



Provincia di Oristano

Documento Unico di
Programmazione
2026/2028

D.U.P.
2026/2028

Approvato con deliberazione _____
n. _____ del _____



SOMMARIO

Premessa	3
IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)	4
LA SEZIONE STRATEGICA	5
LA SEZIONE OPERATIVA	5
Sezione strategica	7
1. ANALISI CONTESTO ESTERNO	7
1.1 Contesto internazionale	7
1.2 Scenario nazionale	7
1.3 Legge di Bilancio 2025 e impatti sugli enti locali	8
1.4 Implicazioni per l'Ente	9
2. QUADRO DI RIFERIMENTO STRATEGICO	10
2.1 Quadro europeo di riferimento	10
2.2 Quadro nazionale di riferimento	11
2.3 Quadro regionale di riferimento – Regione Autonoma della Sardegna	11
2.4 Il bilancio 2025/2027 della Regione Sardegna	12
3. P.N.R.R.	13
3.1 I progetti P.N.R.R. della Provincia di Oristano	16
4. LA PROVINCIA DI ORISTANO	19
4.1 Il Territorio	19
4.2 La Popolazione	21
4.3 Lo Scenario Economico E Sociale	31
5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	36
5.1 Struttura Organizzativa dell'Ente	36
5.2 Il Personale	37
6. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	39
 1. SOSTENIBILITÀ	39
1.1 Tutela ambientale e transizione energetica	39
1.2 Sostegno e sviluppo delle attività produttive e gestione faunistica	40
1.3 Tutela della salute pubblica e prevenzione sanitaria	40
1.4 Sostenibilità ambientale degli edifici scolastici e impianti sportivi annessi	41
1.5 Garantire la coerenza dell'utilizzo delle risorse finanziarie con gli indirizzi politici, attraverso la gestione ottimale delle stesse e il rafforzamento della finanza della Provincia	41
 2. ACCESSIBILITÀ	43



2.1 Promozione della sicurezza e dell'accessibilità negli edifici scolastici- 2.1 Gestione e monitoraggio degli investimenti di edilizia scolastica (PNRR)	43
2.2 Promozione della mobilità e della sicurezza della viabilità	43
2.3 Accessibilità digitale e inclusione.....	45
 3. VALORIZZAZIONE	46
3.1 Valorizzazione e fruibilità dei beni e del patrimonio edilizio e architettonico- storico-culturale e rafforzamento della programmazione integrata per la rete scolastica e il diritto all'istruzione	46
3.2 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	46
3.3 Miglioramento del benessere organizzativo	47
4.1 Miglioramento della qualità dei servizi e prevenzione della corruzione	48
4.2 Miglioramento della qualità	48
4.3 Consolidamento della governance delle partecipate	48
Obiettivo strategico: Nell'ambito del consolidamento delle varie forme di controllo quali misure efficaci per la prevenzione della corruzione ed il rispetto dei principi di Trasparenza è strategico consolidare la governance degli organismi partecipati.	
 5. POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE	49
5.1 Potenziamento della digitalizzazione, sicurezza informatica e tutela dei dati	49
5.2 Potenziamento della Stazione Unica Appaltante a favore degli enti terzi non qualificati	50
SEZIONE OPERATIVA – PRIMA PARTE	51
ENTRATA	51
Valutazione Generale sui mezzi finanziari	51
SPESA.....	54
Riepilogo per Missioni	54
redazione dei Programmi e Obiettivi.....	58
SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE	111
PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE.....	111
PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI SERVIZI E FORNITURE.....	111
PROGRAMMA RISORSE PER IL FABBISOGNO	112
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI	114
PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI.....	114
ALLEGATI AL D.U.P.	114



PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Provinciale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziaria, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni amministrazione e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni della Provincia.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.



IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

La nuova formulazione dell'art. 170 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, attraverso il quale presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento è il Documento Unico di Programmazione (DUP). Esso sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo, vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011 e si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato. ai sensi del DM 26 aprile 2013.

A partire dal 2015 tutti gli enti sono tenuti ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda D.Lgs. n. 267/2000, adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative vissute dall'Ente nel periodo considerato.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative detto documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per quanto attiene i dati finanziari e le Informazioni relative alle previsioni di spesa e di entrata, come già avvenuto negli anni precedenti, il presente DUP è definito con le informazioni nella conoscenza del Dirigente dei Servizi Finanziari.



LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. individuando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, pari a quello del bilancio di previsione.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La sezione operativa è strutturata in due parti.

Parte 1: sviluppo, per ogni singola missione e programma del bilancio di previsione, dei programmi e degli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS. In particolare, i programmi forniscono un dettaglio delle azioni da intraprendere e delle relative risorse stanziate per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS, mentre gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Parte 2: in quanto strumento di natura programmatoria a carattere generale per il triennio di riferimento, costituisce guida strategica ed operativa dell'Ente ai sensi dell'art. 170, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, ed ha, quali allegati parti integranti e sostanziali, i seguenti strumenti di programmazione:

- programmazione dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti;
- programma triennale degli acquisti di servizi e forniture;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, inerente l'individuazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.



L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta debba presentare al Consiglio Provinciale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre deve essere presentata al Consiglio la Nota di Aggiornamento del DUP.



SEZIONE STRATEGICA

1. ANALISI CONTESTO ESTERNO

1.1 CONTESTO INTERNAZIONALE

Nel corso del 2024 il quadro economico mondiale ha continuato a essere caratterizzato da elevata complessità e incertezza, in conseguenza del protrarsi dei conflitti in Ucraina e nell'area israelo-palestinese e delle nuove tensioni commerciali generate dall'introduzione di dazi da parte della nuova amministrazione statunitense.

Nonostante tali criticità, l'economia mondiale ha mantenuto un andamento positivo, seppur con un lieve rallentamento rispetto al 2023 (+3,2% contro +3,3%), sostenuta da una graduale riduzione dell'inflazione e da un parziale allentamento delle politiche monetarie. Il calo dei prezzi energetici e delle materie prime ha contribuito al rientro delle pressioni sui prezzi al consumo, portando l'inflazione media nei Paesi OCSE al 5,3% nel 2024 (dal 6,8% del 2023).

A livello geografico, gli Stati Uniti hanno registrato una crescita del PIL del 2,8%, sostenuta dai consumi privati e dalla spesa pubblica; l'area dell'euro e il Regno Unito hanno mostrato una crescita dello 0,9%, in miglioramento rispetto all'anno precedente. In Asia, la Cina ha mantenuto una crescita del 5,0%, mentre il Giappone ha sostanzialmente stagnato (+0,1%).

Il commercio mondiale è aumentato del 3,7%, grazie soprattutto al dinamismo dei servizi (+9%) e al contributo delle economie asiatiche, mentre la crescita degli scambi di beni è rimasta più contenuta (+2%). Gli investimenti diretti esteri (IDE) hanno tuttavia continuato a diminuire (-8%), segnalando una persistente tendenza alla regionalizzazione delle catene produttive.

Sul fronte dei prezzi energetici, si sono registrati cali significativi: gas -13,6%, carbone -19,1%, petrolio -1,3%. Questi andamenti hanno favorito una progressiva normalizzazione dei prezzi al consumo. Le principali banche centrali hanno avviato un graduale processo di allentamento monetario: la Federal Reserve ha ridotto i tassi dal 5,5% al 4,5% a fine anno, mentre la Banca Centrale Europea li ha portati dal 4,0% al 3,0%, proseguendo nel percorso di riduzione nel 2025.

Rimangono tuttavia rilevanti fattori di rischio, legati all'evoluzione delle politiche commerciali e alle tensioni geopolitiche. Le previsioni dell'OCSE stimano una crescita globale del 3,1% nel 2025 e del 3,0% nel 2026, in leggera flessione rispetto alle stime precedenti.

1.2 SCENARIO NAZIONALE



Nel 2024 il prodotto interno lordo dell'Italia è cresciuto dello 0,7%, un valore inferiore rispetto a quanto previsto nel Piano strutturale di bilancio (1,0%). Tale risultato è dovuto a un rallentamento dell'attività economica nella seconda metà dell'anno e a un trascinamento statistico meno favorevole.

La crescita è stata trainata dai consumi delle famiglie (+0,6%), sostenuti dal miglioramento del reddito disponibile e dai livelli occupazionali, mentre il contributo degli investimenti è risultato più debole, soprattutto per i mezzi di trasporto e i macchinari, penalizzati dal costo elevato del credito. Gli investimenti in costruzioni, invece, hanno continuato ad aumentare, grazie al comparto non residenziale e ai progetti finanziati dal PNRR.

L'industria manifatturiera ha registrato una fase di debolezza (-5,8%), mentre le costruzioni (+11,3%) e i servizi di mercato (+2,8%) hanno contribuito positivamente alla crescita. I settori ad alta tecnologia – elettronica, farmaceutico e aerospaziale – hanno mostrato tassi di espansione superiori alla media europea.

Il mercato del lavoro ha confermato la sua solidità: nel 2024 gli occupati sono aumentati del 2,2% in termini di unità di lavoro equivalenti, con una riduzione del tasso di disoccupazione al 6,5% e un aumento del tasso di occupazione al 62,2%. Nei primi mesi del 2025 il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso al 5,9%.

Le retribuzioni sono aumentate del 5,2%, in linea con i rinnovi contrattuali e superiori all'inflazione, determinando un recupero del potere d'acquisto delle famiglie (+1,3%) e un aumento della propensione al risparmio (9%). Le imprese presentano una struttura patrimoniale solida, con riduzione della leva finanziaria e miglioramento della posizione finanziaria netta.

Le previsioni di crescita per l'Italia sono state riviste in senso prudenziale: 0,6% nel 2025, 0,8% nel 2026-2027 e 0,8% nel 2028, con un mercato del lavoro in ulteriore rafforzamento e un'inflazione stabilizzata intorno al 2%.

1.3 LEGGE DI BILANCIO 2025 E IMPATTI SUGLI ENTI LOCALI

La Legge di Bilancio 2025, secondo quanto evidenziato dall'Unione delle Province d'Italia (UPI), determina rilevanti tagli ai fondi per gli investimenti degli enti locali, pari complessivamente a 1,7 miliardi di euro per le Province a partire dal 2026. Tale riduzione avrà impatti significativi sulla possibilità di mantenere e valorizzare il patrimonio pubblico, in particolare sulla manutenzione straordinaria di circa 100.000 km di strade provinciali.

Sul fronte della spesa corrente, l'assenza di interventi di riequilibrio e la riduzione della capacità fiscale aggravano una situazione già critica: lo squilibrio complessivo delle Province è salito a 928 milioni di euro (rispetto agli 842 milioni del 2022). Inoltre, l'introduzione della procedura di



accantonamento prevista dalla Legge di Bilancio, collegata al nuovo Piano Strutturale di Medio Termine, aumenta la rigidità dei bilanci provinciali.

1.4 IMPLICAZIONI PER L'ENTE

Il contesto economico descritto, pur presentando segnali di tenuta, rimane condizionato da incertezze significative legate alla situazione geopolitica e alle politiche fiscali e commerciali internazionali. Per gli enti territoriali, e in particolare per le Province, il venir meno delle risorse per gli investimenti e l'aumento dei vincoli di bilancio rendono necessario mantenere un approccio prudente alla programmazione pluriennale, rafforzare la capacità di gestione della spesa corrente e promuovere la sinergia tra strumenti di finanziamento nazionali, regionali ed europei.



2. QUADRO DI RIFERIMENTO STRATEGICO

2.1 QUADRO EUROPEO DI RIFERIMENTO

La programmazione della Provincia di Oristano si colloca nel contesto delle politiche e delle strategie dell'Unione Europea per il periodo di programmazione 2021–2027, definite dal Quadro Finanziario Pluriennale approvato con il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il bilancio complessivo dell'Unione e gli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale.

La Politica di Coesione 2021–2027, disciplinata dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, costituisce il principale strumento finanziario e programmatico di riferimento per le amministrazioni regionali e locali. Essa è orientata a cinque Obiettivi di Policy (OP):

- Un'Europa più intelligente (OP1), che promuove l'innovazione, la digitalizzazione e la competitività delle imprese e delle pubbliche amministrazioni;
- Un'Europa più verde e resiliente (OP2), per la transizione energetica, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la tutela dell'ambiente;
- Un'Europa più connessa (OP3), con infrastrutture di trasporto e digitali sostenibili;
- Un'Europa più sociale e inclusiva (OP4), che mira al rafforzamento dell'occupazione, delle competenze e dell'inclusione sociale;
- Un'Europa più vicina ai cittadini (OP5), che valorizza lo sviluppo locale e le strategie territoriali partecipate.

Tali priorità sono coerenti con le linee di intervento della Provincia di Oristano, in particolare nei settori della transizione ecologica, dell'innovazione digitale, della mobilità sostenibile e della coesione territoriale.

In ambito ambientale, il Green Deal Europeo definisce la strategia di crescita sostenibile dell'Unione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, fornendo la cornice per le politiche locali in materia di energia, mobilità e tutela ambientale.

A ciò si affianca l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, recepita dall'UE e dagli Stati membri, che introduce 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) come base di riferimento per la pianificazione integrata delle politiche pubbliche, anche a livello provinciale.

Infine, lo strumento NextGenerationEU ha dato vita ai Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziati dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF), che sostengono direttamente le amministrazioni locali nell'attuazione di investimenti per la transizione verde e digitale.

2.2 QUADRO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

A livello nazionale, la programmazione della Provincia di Oristano trova coerenza con gli indirizzi di finanza pubblica e sviluppo economico fissati dal Governo italiano nel Documento di Programmazione di Finanza Pubblica (DPFP) 2025, nel Documento di Economia e Finanza (DEF) e nel Piano strutturale di bilancio 2025–2029, predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Tali documenti stabiliscono gli obiettivi di equilibrio e sostenibilità della finanza pubblica e orientano la spesa verso interventi ad alto impatto socioeconomico, con attenzione alla qualità dell'investimento locale e alla coerenza con la nuova governance europea di bilancio. Gli enti territoriali devono garantire l'efficienza della spesa e l'integrazione tra risorse nazionali, regionali ed europee.

Elemento cardine del quadro nazionale è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dalla Commissione europea nel 2021 e aggiornato nel 2023, che si articola in sette Missioni. Particolare rilievo per gli enti locali assumono le Missioni 1 (Digitalizzazione), 2 (Transizione ecologica), 5 (Inclusione e coesione) e 6 (Salute e territorio).

A tali strumenti si affianca il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), che ha introdotto innovazioni per la semplificazione e digitalizzazione delle procedure di appalto, e il successivo Decreto correttivo n. 209/2024.

Nel campo della programmazione finanziaria, resta di riferimento il D.Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile, in particolare l'Allegato 4/1 – Principio della programmazione.

Infine, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), approvata con D.P.C.M. 31 ottobre 2022, recepisce gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Green Deal, orientando le politiche territoriali verso le cinque aree: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.

2.3 QUADRO REGIONALE DI RIFERIMENTO – REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La programmazione della Regione Autonoma della Sardegna per il ciclo 2021–2027 definisce il quadro strategico entro cui si inserisce l'azione della Provincia di Oristano. Gli strumenti di riferimento principali sono:

- Il Programma Regionale FESR Sardegna 2021–2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)7877 del 26 ottobre 2022;
- Il Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021–2027, approvato nel 2022;



- La Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 13, recante Bilancio di previsione 2025–2027 della Regione Sardegna;
- Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) aggiornato al 2025.

Il PR FESR, con una dotazione di circa 1,6 miliardi di euro, individua cinque priorità strategiche: competitività intelligente, transizione verde e resiliente, mobilità sostenibile, coesione sociale e governance amministrativa. Il PR FSE+, con circa 750 milioni di euro, promuove occupazione, formazione e inclusione.

2.4 IL BILANCIO 2025/2027 DELLA REGIONE SARDEGNA ¹

Con la Legge Regionale n. 13 dell'8 maggio 2025 il Consiglio Regionale approva il bilancio di previsione 2025-2027.

Di seguito si illustrano le principali finalità della spesa:

- TUTELA DELLA SALUTE: circa il 37% della spesa complessiva e per una quota pari a euro 3.809.024.481 è destinata al finanziamento dei LEA (livelli essenziali di assistenza) che consistono nel finanziamento delle prestazioni e dei servizi che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o dietro il pagamento di una quota di partecipazione (ticket). La Regione garantisce, inoltre, ulteriori servizi e prestazioni rispetto a quelle previste nei LEA, i cosiddetti EXTRA LEA, prestazioni di assistenza integrativa straordinaria, quali il servizio di vigilanza delle guardie mediche, lo smaltimento delle liste d'attesa, l'acquisto di sistemi integrati a favore dei pazienti diabetici etc.
- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO: rappresenta il 2,24% della spesa complessiva e comprende il finanziamento alle università per 148 mln. di euro (tra cui, 4.9 mln. per il fitto casa, circa 52 mln. per le borse di studio e i prestiti d'onore, 7,5 mln. per l'università diffusa) 19,5 mln. per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità, 18 mln. per le scuole dell'infanzia e oltre 8 mln. per il trasporto scolastico.
- TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE: rilevanti sono le risorse destinate agli interventi per la tutela e il recupero ambientale tra cui spiccano le attività gestite dell'Agenzia Forestas (circa 324 mln.), le spese relative alla mitigazione del rischio idrogeologico per oltre 7 mln. e quelle destinate al servizio idrico integrato (oltre 102 mln. di euro per infrastrutture, reti fognarie, invasi etc.).
- DIRITTI E POLITICHE SOCIALI: il fondo per non autosufficienza rappresenta, per il 2025, la voce più rilevante e si caratterizza, tra gli altri, per gli interventi di sostegno a favore di persone in condizione di handicap grave (oltre 117 mln.), le provvidenze a favore dei talassemici, dei linfopatici, emofilici, i nefropatici e trapiantati (62 mln.), il programma "Ritornare a casa" (oltre 51 mln.) e per gli interventi di assistenza domiciliare di carattere socioassistenziale a favore di persone non autosufficienti (35 mln.).
- ENERGIA E FONTI ENERGETICHE: si concretizzano le azioni della transizione verde - previste soprattutto dalla priorità 3 del PO FESR 2021/2027 - con una pluralità di interventi finalizzati alla

¹ Tratto da “2025/2027 Bilancio in breve della Regione Sardegna”



promozione del risparmio energetico, al miglioramento dell'efficienza energetica e allo sviluppo delle energie rinnovabili, energia solare e filiere bioenergetiche. Si evidenzia, in particolare, le risorse regionali messe a disposizione dalla legge regionale n. 20 del 2024 "Misure urgenti per l'individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all'installazione e promozione di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER)" che stanZIA 70 mln. di euro nel 2025 e quasi 140 mln. nel 2026 per la concessione di misure di incentivo finalizzate al sostegno di interventi di installazione di impianti fotovoltaici e di accumulo di energia elettrica destinati all'autoconsumo.

Nell'ambito di quasi tutte le missioni è presente il programma politica regionale unitaria. La Regione riceve trasferimenti dall'Unione europea e dallo Stato da destinare, insieme ad altre risorse messe a disposizione dalla Regione stessa, per lo sviluppo economico e per il miglioramento della vita dei cittadini.

Per mezzo di trasferimenti differenziati tra le Regioni, lo Stato mira a promuovere il riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) congiuntamente ai Fondi strutturali europei, è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Costituisce uno strumento con il quale si realizzano tali finalità, in particolare, attraverso il finanziamento di progetti strategici, compresi quelli di carattere infrastrutturale. Nelle diverse missioni del bilancio sono previsti interventi cofinanziati dal FSC. Il Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, che ha una dotazione di 50 miliardi di euro, insiste sulle seguenti aree tematiche: ricerca e innovazione, digitalizzazione, competitività delle imprese, energia, ambiente, cultura, trasporti, riqualificazione urbana, lavoro, sociale, istruzione e formazione.

La Politica di Coesione sarà finanziata dal Fondo di Coesione, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo+ (FSE+). Al Fondo FESR la Commissione propone di assegnare 226,3 miliardi di euro nel periodo 2021-2027, comprensivi della quota destinata alla Cooperazione Territoriale Europea (CTE) pari a 9,5 miliardi; mentre il Fondo di Coesione, che non riguarda l'Italia (1), potrà contare su quasi 46,7 miliardi di euro. Al Fondo FSE+, che assemblerà le risorse assegnate nel periodo 2014-2020 al FSE, a Garanzia Giovani (Iniziativa per l'Occupazione Giovanile), al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), al Programma EaSI (Employment and Social Innovation) e al Terzo Programma per la Salute, saranno destinati 101 miliardi. Per l'Italia assistiamo invece ad un consistente aumento di risorse: nel periodo 2021- 2027 ammonteranno, infatti, a circa 43,5 miliardi di euro, con un incremento pari al 29%, dovuto all'aggiornamento dei criteri di ripartizione delle risorse tra Stati membri. A questi devono sommarsi i fondi previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - prevede fondi a disposizione del nostro Paese per circa 196 miliardi, 69 sotto forma trasferimenti, 127 sotto forma prestiti in attuazione del programma Next Generation EU, in fase di definizione. Il piano - punta a rendere l'Italia più inclusiva e sostenibile, con una serie di riforme ritenute necessarie per superare la crisi causata dal Covid-19. Sarà articolato in 6 missioni, aree tematiche strutturali di intervento: • digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; • rivoluzione verde e transizione ecologica; • infrastrutture per una mobilità sostenibile; • istruzione e ricerca; • inclusione e coesione; • salute.

3. P.N.R.R.



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (ormai noto a tutti con il suo acronimo PNRR), è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU) e definitivamente approvato il 13 luglio 2021. Il Piano punta, in sintesi, a rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale e a favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

A seguito del negoziato con la Commissione europea, conclusosi con l'approvazione della decisione dell'8 dicembre 2023 da parte del Consiglio ECOFIN, sono state apportate significative modifiche al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui dotazione finanziaria è passata da 191,5 miliardi a 194,4 miliardi. In particolare, uno dei principali elementi di novità è rappresentato dall'introduzione di nuovi interventi riguardanti l'iniziativa REPowerEU², per i quali l'Unione europea ha assegnato all'Italia risorse aggiuntive per circa 2,8 miliardi, cui si aggiungono circa 0,1 miliardi per l'adeguamento della dotazione finanziaria del Piano alla rivalutazione del PIL. Le modifiche hanno inoltre interessato diverse misure già presenti nel PNRR, rideterminando gli obiettivi quantitativi, le loro scadenze e riallocando le risorse finanziarie assegnate. È stato inoltre previsto il definanziamento integrale di alcuni interventi, la cui fase realizzativa stava incontrando qualche criticità rispetto ai requisiti richiesti dal Piano.

Per dare seguito alle modifiche del Piano evidenziate, si è reso necessario rimodulare ed integrare le risorse finanziarie a suo tempo attivate a livello nazionale per l'attuazione del PNRR.

E' stato pertanto adottato il decreto-legge n. 19/2024, attualmente all'esame del Parlamento, che, oltre a prevedere diverse disposizioni finalizzate a favorire l'accelerazione e lo snellimento delle procedure per l'attuazione del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), individua le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del PNRR rivisto e per offrire una copertura finanziaria alternativa alle misure definanziate dal Piano, per le quali occorre comunque tener conto degli impegni giuridicamente già assunti dalle Amministrazioni titolari.

In particolare, per far fronte al fabbisogno finanziario derivante dalla revisione del PNRR si dispone l'incremento del Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia per complessivi 9,4 miliardi nel triennio 2024-2026. Tra i nuovi interventi inseriti nella revisione del PNRR rientra anche la nuova misura 'Transizione 5.0', l'agevolazione fiscale sotto forma di credito di imposta a favore delle imprese che negli anni 2024 e 2025 effettuano investimenti innovativi in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, idonei a conseguire una riduzione dei consumi energetici (circa 3,1 miliardi annui).

Ulteriori risorse, per un totale di circa 3,4 miliardi nell'arco temporale 2024-2029, sono destinate alla realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR. Tra questi rilevano quelli riferibili ai piani urbani integrati e ai progetti di investimento relativi all'utilizzo dell'idrogeno, finalizzati alla decarbonizzazione dei processi industriali nei settori oggi più inquinanti e difficili da riconvertire (hard-to-abate).

Si prevede altresì il rifinanziamento di alcuni interventi previsti dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per un totale di circa 2,6 miliardi nel periodo 2024-2028. Nella gran parte dei casi viene di fatto operata una rimodulazione delle autorizzazioni di spesa del PNC, dal momento che agli incrementi delle risorse, concentrati perlopiù nelle annualità 2027 e 2028, corrispondono delle riduzioni operate per i medesimi programmi nelle annualità precedenti.

Le principali riduzioni poste a copertura degli oneri recati dal provvedimento riguardano, come anticipato, alcune autorizzazioni di spesa relative al PNC, quelle riferibili al Fondo per lo sviluppo e la coesione, al Fondo

² In risposta alle difficoltà e alle perturbazioni del mercato energetico mondiale causate dall'invasione russa dell'Ucraina, la Commissione europea ha lanciato nel maggio 2022 il piano REPowerEU, finalizzato a risparmiare energia, produrre energia pulita e diversificare l'approvvigionamento energetico.



per l'avvio di opere indifferibili, ai contributi ai Comuni per investimenti di messa in sicurezza di edifici e territori e per il rilancio degli investimenti nel settore dell'edilizia pubblica, nonché alle risorse destinate a supportare la spesa per investimenti delle Amministrazioni centrali.



3.1 I progetti P.N.R.R. della Provincia di Oristano

La Provincia di Oristano ha in corso 18 interventi di edilizia scolastica finanziati dal PNRR, per un importo totale di circa 9,5 Milioni di euro. Dei 18 interventi, 14 concernono la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, mentre 4 sono relativi alle infrastrutture per lo sport nelle scuole. Gli interventi in corso sono elencati nella seguente tabella:

	OGGETTO	CUP	FINAN- ZIA- MENTO	IMPORTO	FASE INTER- VENTO
1	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale degli edifici sedi degli istituti Agrario Alberghiero Don Deodato Meloni siti in Oristano in località Palloni Nuraxinieddu.	F18B20000240001	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	900.000,00 €	ESECUZIONE LA- VORI
2	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale dell'edificio sede dell'istituto Magistrale B. Croce sito in Oristano nella via D'Annunzio.	F18B20000250001	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	950.000,00 €	COLLAUDO
3	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'istituto Polivalente sito in Oristano nella via a. Diaz.	F18B20000260001	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	870.000,00 €	ESECUZIONE LA- VORI
4	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale negli edifici sede dell'istituto Tecnico Industriale Othoca sito in Oristano nella via Zara.	F18B20000270001	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	290.000,00 €	ESECUZIONE LA- VORI
5	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale nell'edificio sede del Liceo Pischedda, sito in Bosa nella via Alghero.	F68B20000270001	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	462.472,00 €	ESECUZIONE LA- VORI
6	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO, DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NEGLI EDIFICI SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DON DEODATO MELONI SITO	F17H21001500001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	860.000,00 €	ESECUZIONE LA- VORI



	IN ORISTANO LOCALITA' NURAXI-NIEDDU.				
7	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA LICEO PISCHEDDA SITO IN BOSA NELLA VIA ALGHERO.	F67H21001710001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	345.000,00 €	ESECUZIONE LAVORI
8	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI EDIFICI SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE OTHOCA SITO IN ORISTANO NELLA VIA ZARA.	F17H21001560001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	254.042,00 €	ESECUZIONE LAVORI
9	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI ALCUNI EDIFICI DELL'ISTITUTO AGRARIO DI BOSA.	F37H21001690001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	230.000,00 €	ESECUZIONE LAVORI
10	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO, DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO LICEO SCIENTIFICO MARIANO IV SITO IN ORISTANO NELLA VIA MESSINA.	F17H21001510001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	850.000,00 €	COLLAUDO
11	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO LORENZO MOSSA SITO IN ORISTANO NELLA VIA CARBONI.	F17H21001550001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	400.000,00 €	LAVORI ULTIMATI -CHIUSURA INTERVENTO
12	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO CARLO CONTINI SITO IN ORISTANO NELLA VIA GENNARGENTU.	F17H21001540001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	650.000,00 €	LAVORI ULTIMATI -CHIUSURA INTERVENTO
13	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO LICEO CLASSICO DE CASTRO SITO IN ORISTANO NELLA PIAZZA ALDO MORO.	F17H21001520001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	630.000,00 €	LAVORI ULTIMATI -CHIUSURA INTERVENTO



14	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO IPSIA SITO IN GHILARZA NELLA VIA TIRSO.	F27H21001900001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	350.000,00 €	ESECUZIONE LAVORI
15	Riqualificazione architettonica e funzionale della palestra di pertinenza dell'istituto Polivalente sito in Oristano nella via A. Diaz.	F15F21002510006	DDG MIUR 45/2022 - PNRR - M4C1 Inv. 1.3	874.500,00 €	ESECUZIONE LAVORI
16	Riqualificazione architettonica e funzionale della palestra di pertinenza dell'istituto Liceo Scientifico Mariano IV sito in Oristano nella via Messina	F15F22000660006	DDG MIUR 45/2022 - PNRR - M4C1 Inv. 1.3	660.000,00 €	ESECUZIONE LAVORI
17	RIQUALIFICAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO DI PERTINENZA DEL PLESSO SCOLASTICO B. CROCE SITO IN ORISTANO NELLA VIA G. D'ANNUNZIO	F17G22000020006	Scorrimonto palestre - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	90.500,00 €	ESECUZIONE LAVORI
18	RIQUALIFICAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO DI PERTINENZA DEL PLESSO SCOLASTICO LICEO DE CASTRO SITO IN ORISTANO NELLA PIAZZA ALDO MORO	F17G22000030006	Scorrimonto palestre - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	66.500,00 €	ESECUZIONE LAVORI

In coerenza con le prescrizioni del Ministero dell'Istruzione, gli interventi riguardano in via prioritaria la realizzazione degli interventi relativi alla sicurezza degli edifici, dando priorità, nell'ordine, al certificato di agibilità delle strutture, alla definizione dello studio di vulnerabilità sismica, alla messa a norma degli impianti finalizzata all'ottenimento del certificato di agibilità dell'edificio, procedendo, solo dopo aver eseguito tali lavorazioni, a realizzare gli interventi per l'efficientamento energetico e di ristrutturazione necessari al miglioramento dell'esercizio delle attività didattiche.



4. LA PROVINCIA DI ORISTANO

4.1 Il Territorio

La Provincia di Oristano, collocata sul versante centro-occidentale dell'isola, ha una estensione di circa 2.990 kmq, affaccia a ovest sul mar di Sardegna per 135 km di costa, confina a nord con la Provincia di Sassari, a est con la Provincia di Nuoro e a sud con la Provincia del Sud Sardegna. Alla Provincia appartengono i territori di cinque regioni storiche della Sardegna: la Planargia, il Montiferru, il Barigadu, il Campidano di Oristano e l'Alta Marmilla.

È suddivisa in 87 comuni .

SUPERFICIE	Kmq 2.990
ZONE UMIDE	62 KMQ
LAGHI (OMODEO)	29 KMQ
FIUMI MAGGIORI (TIRSO 77 KM - TEMO 27 KM)	104 KM
FERROVIA	76 KM
COSTA	135 KM
PORTI	1
AEROPORTI	1: attualmente chiuso ai voli di linea e commerciali
PORTI TURISTICI	2
VIABILITÀ STRADALE	1573,5 KM DI CUI: - STATALE 295 KM - PROVINCIALE 978,5 KM - COMUNALE 300 KM

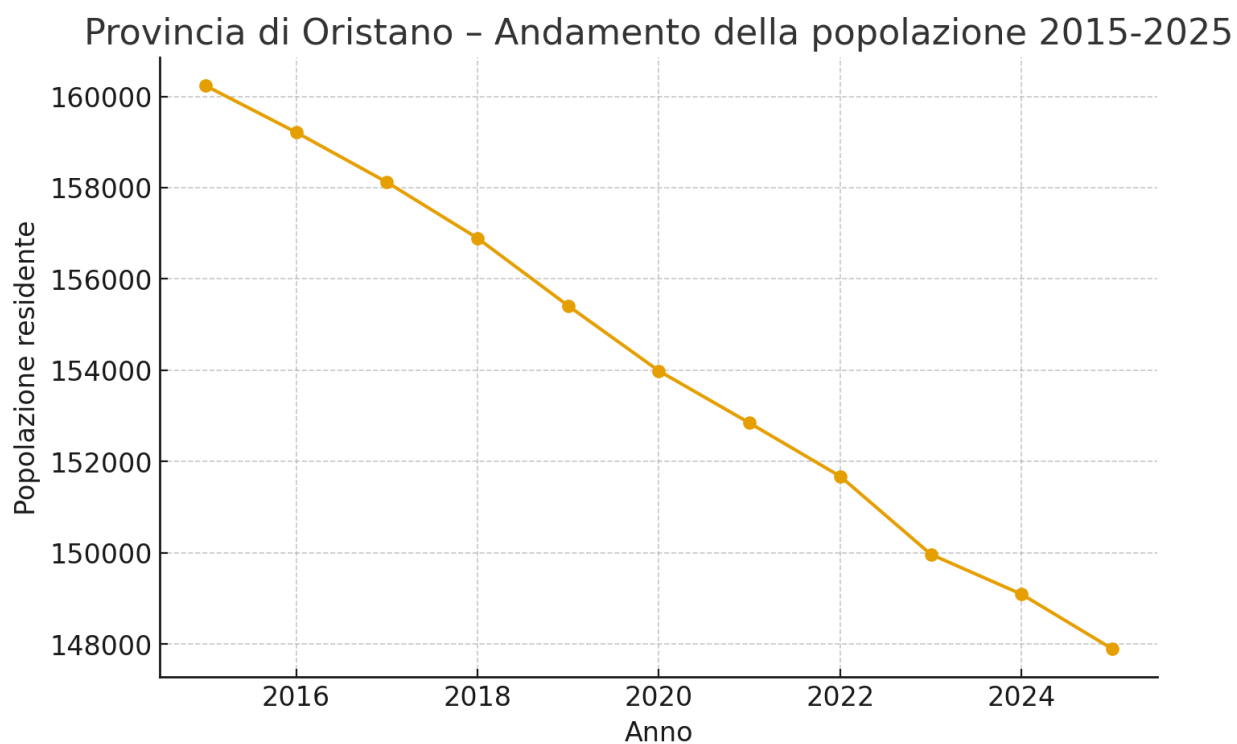




4.2 La Popolazione

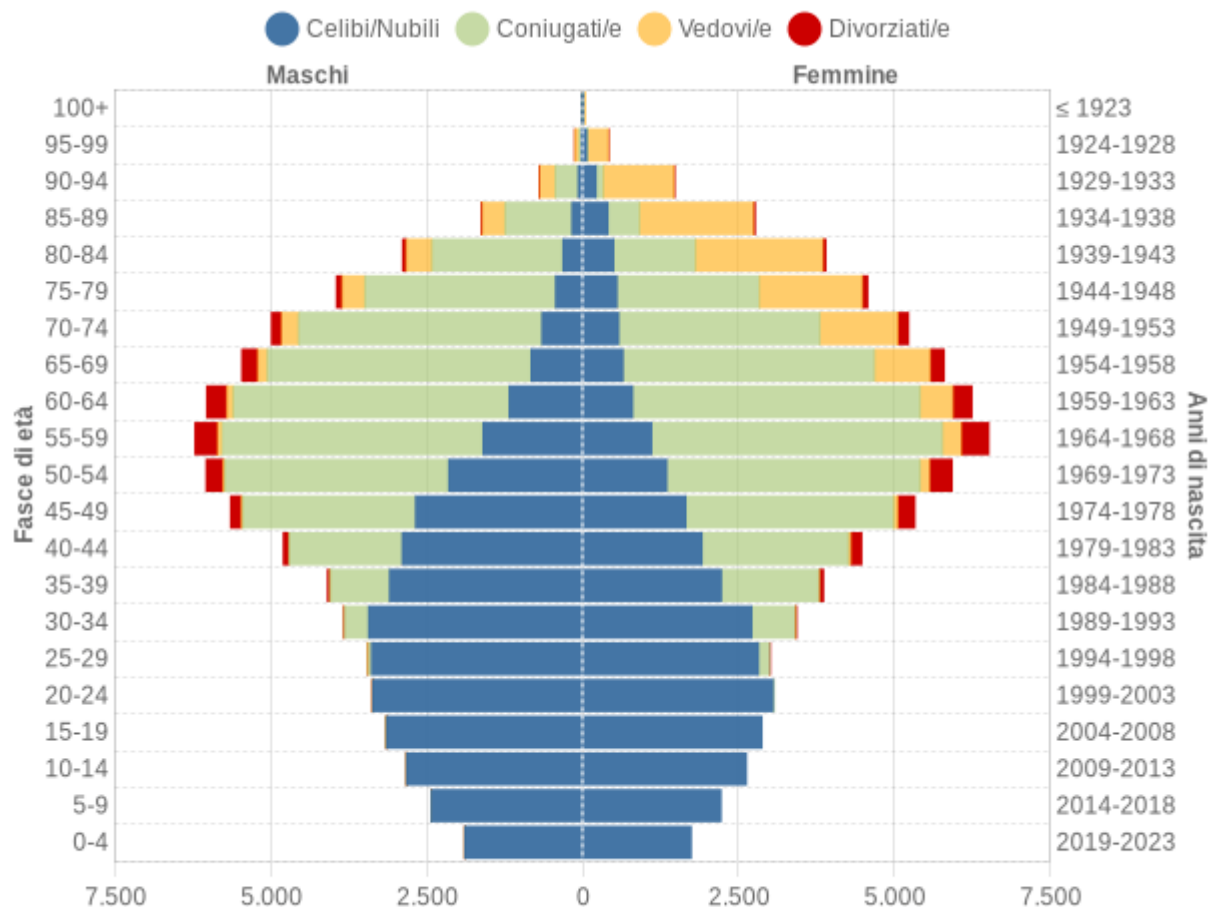
La Provincia all'01.01.2025 comprende una popolazione di 147.894 abitanti, di cui 72.957 di sesso maschile e 74.937 di sesso femminile.

Andamento demografico della popolazione residente in Provincia di Oristano dal 2015 al 2025.





La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

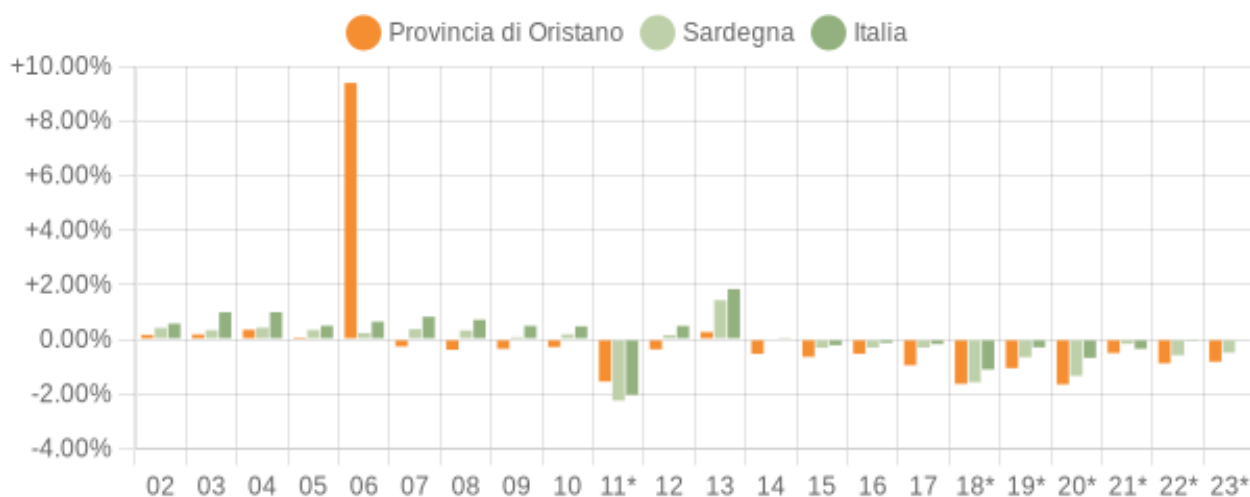
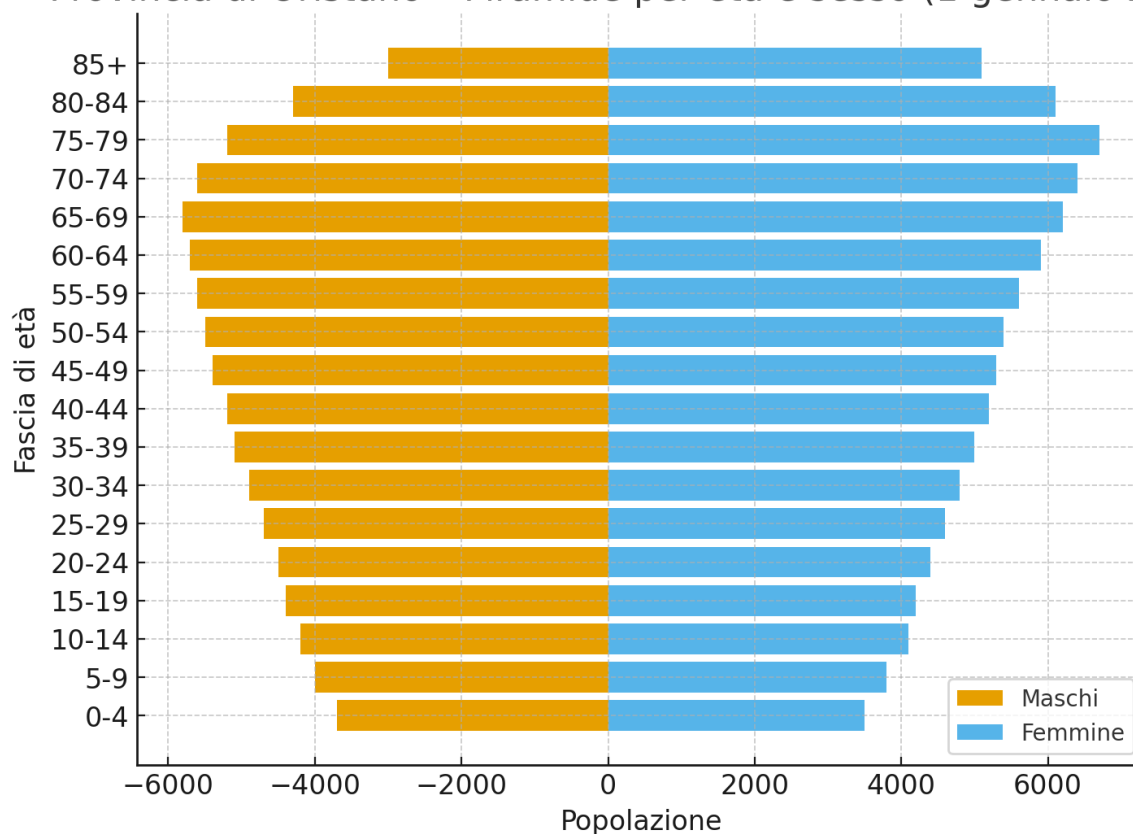


Popolazione per età, sesso e stato civile - 2024

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Provincia di Oristano – Piramide per età e sesso (1 gennaio 2025)

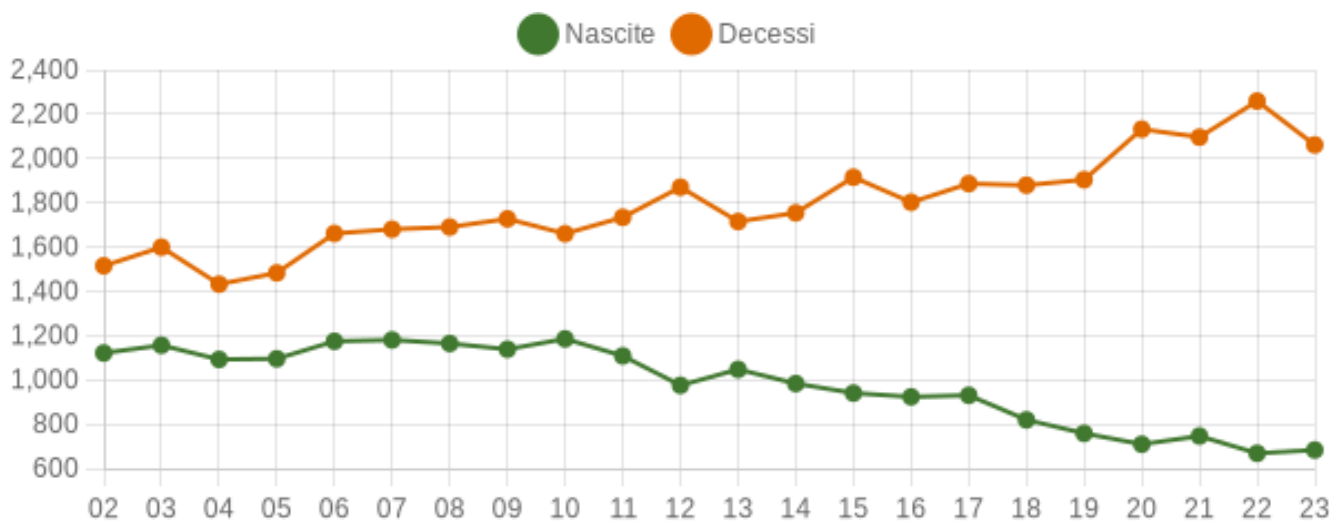


Variazione percentuale della popolazione

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento



Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

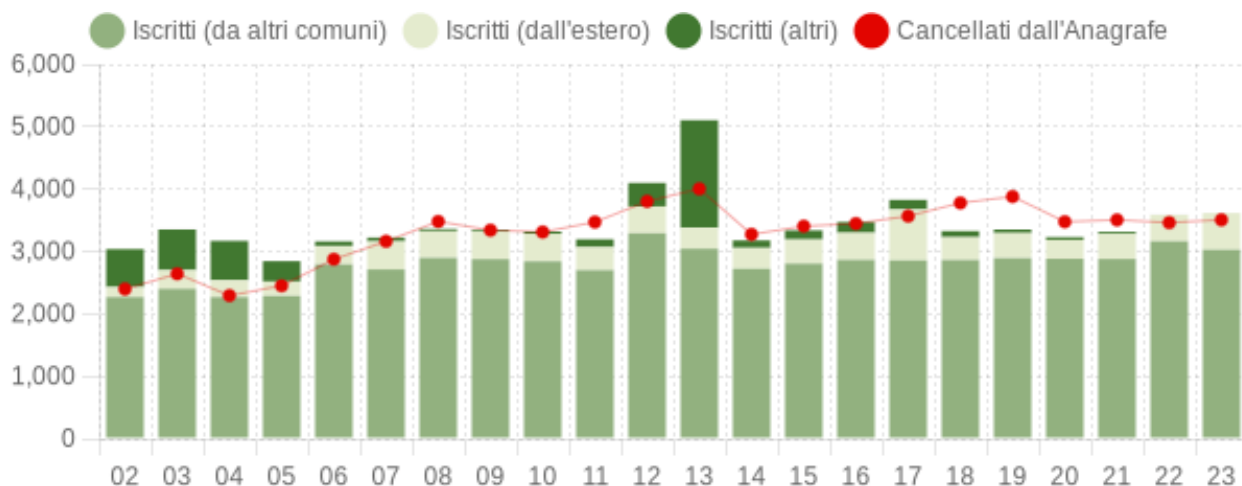


La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gen - 31 dic	1.121	-	1.515	-	-394
2003	1 gen - 31 dic	1.156	+35	1.599	+84	-443
2004	1 gen - 31 dic	1.092	-64	1.432	-167	-340
2005	1 gen - 31 dic	1.095	+3	1.483	+51	-388
2006	1 gen - 31 dic	1.174	+79	1.661	+178	-487
2007	1 gen - 31 dic	1.180	+6	1.680	+19	-500
2008	1 gen - 31 dic	1.164	-16	1.690	+10	-526
2009	1 gen - 31 dic	1.138	-26	1.727	+37	-589
2010	1 gen - 31 dic	1.185	+47	1.660	-67	-475
2011 ⁽¹⁾	1 gen - 8 ott	843	-342	1.342	-318	-499
2011 ⁽²⁾	9 ott - 31 dic	265	-578	392	-950	-127
2011 ⁽³⁾	1 gen - 31 dic	1.108	-77	1.734	+74	-626
2012	1 gen - 31 dic	975	-133	1.870	+136	-895
2013	1 gen - 31 dic	1.047	+72	1.715	-155	-668
2014	1 gen - 31 dic	983	-64	1.754	+39	-771
2015	1 gen - 31 dic	940	-43	1.915	+161	-975
2016	1 gen - 31 dic	923	-17	1.802	-113	-879
2017	1 gen - 31 dic	930	+7	1.886	+84	-956
2018*	1 gen - 31 dic	819	-111	1.879	-7	-1.060
2019*	1 gen - 31 dic	758	-61	1.904	+25	-1.146
2020*	1 gen - 31 dic	709	-49	2.132	+228	-1.423
2021*	1 gen - 31 dic	746	+37	2.096	-36	-1.350
2022*	1 gen - 31 dic	668	-78	2.259	+163	-1.591
2023*	1 gen - 31 dic	683	+15	2.061	-198	-1.378

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Oristano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



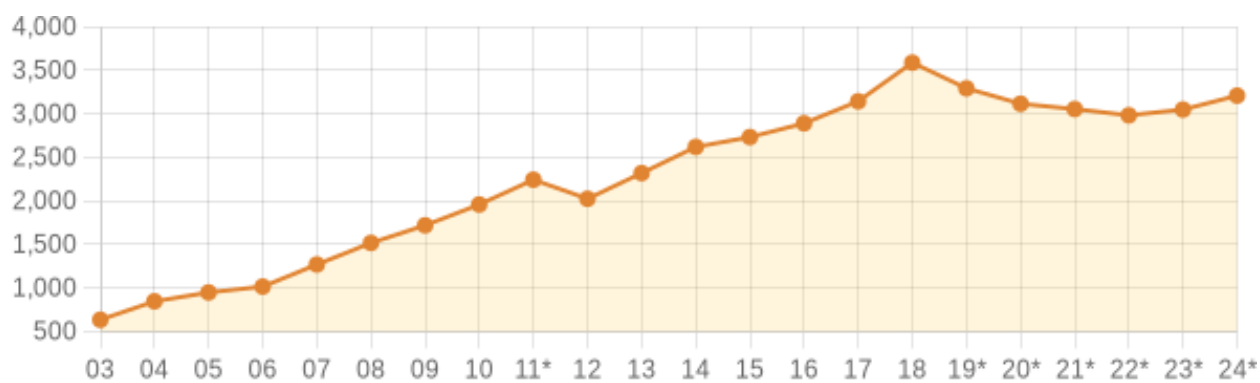
Flusso migratorio della popolazione

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati		
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)
2002	2.269	161	608	2.268	114	16
2003	2.402	299	652	2.358	149	136
2004	2.270	269	631	2.127	137	29
2005	2.288	230	327	2.253	154	44
2006	2.793	295	73	2.686	123	66
2007	2.712	451	60	2.986	121	56
2008	2.898	427	36	3.224	159	98
2009	2.877	445	25	3.105	158	78
2010	2.841	444	34	3.104	149	59
2011 ⁽¹⁾	2.048	300	20	2.400	102	31
2011 ⁽²⁾	653	68	106	722	41	175
2011 ⁽³⁾	2.701	368	126	3.122	143	206
2012	3.292	430	377	3.404	234	165
2013	3.044	337	1.723	3.211	253	540
2014	2.723	335	119	2.897	300	77
2015	2.805	388	144	2.977	321	107
2016	2.866	433	173	2.995	300	152
2017	2.857	816	154	2.943	349	275
2018*	2.864	365	98	3.063	321	394
2019*	2.893	402	57	3.196	373	311
2020*	2.883	303	43	3.000	318	158
2021*	2.880	399	34	3.020	278	208
2022*	3.164	426	-	3.187	275	-
2023*	3.028	588	-	3.203	304	-

Popolazione straniera residente in provincia di Oristano al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



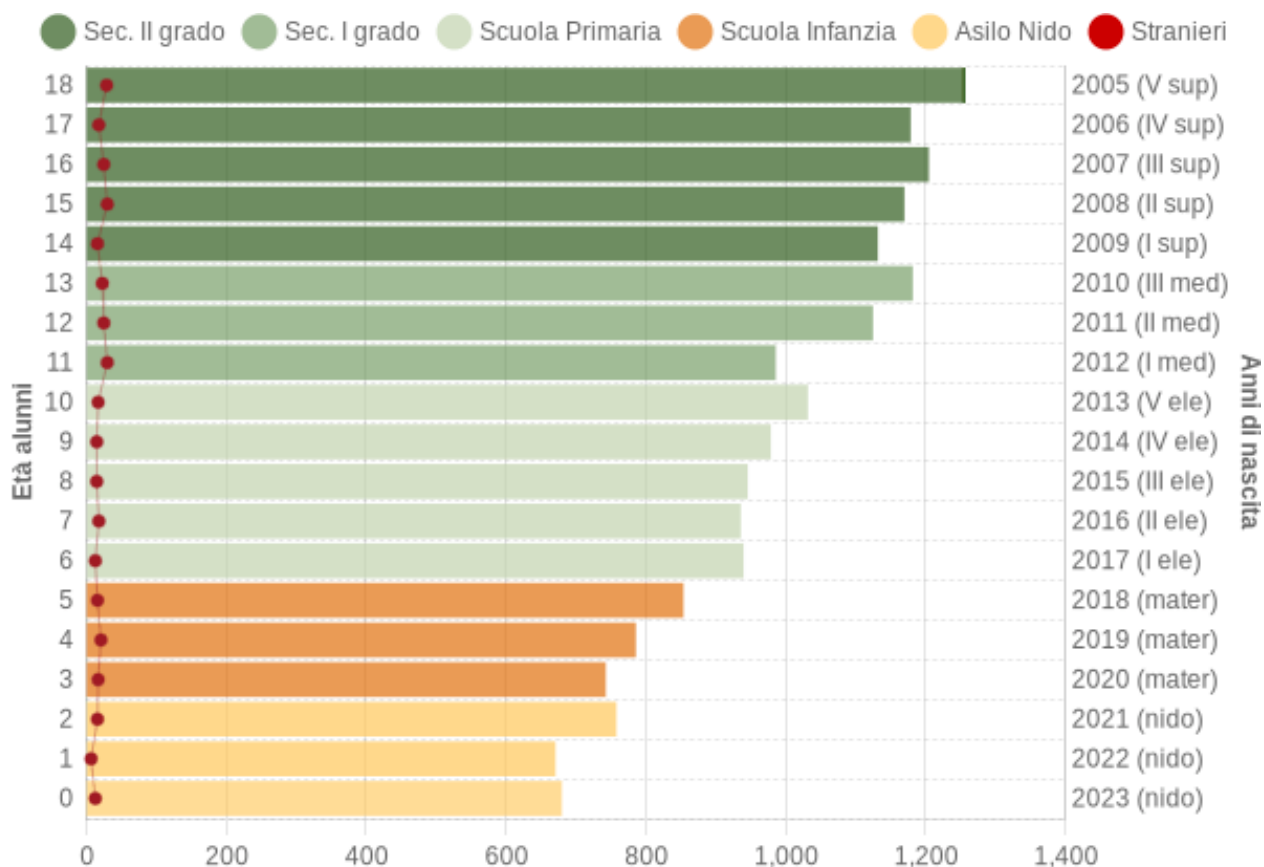
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



Distribuzione della popolazione in provincia di Oristano per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



Popolazione per età scolastica - 2024

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	357	322	679	6	7	13	1,9%
1	355	315	670	4	3	7	1,0%
2	391	366	757	4	12	16	2,1%
3	376	366	742	6	11	17	2,3%
4	408	377	785	13	8	21	2,7%
5	425	428	853	6	10	16	1,9%
6	494	445	939	6	7	13	1,4%
7	511	424	935	11	7	18	1,9%
8	473	472	945	9	6	15	1,6%
9	523	455	978	8	7	15	1,5%
10	510	521	1.031	8	9	17	1,6%
11	516	469	985	17	13	30	3,0%
12	594	530	1.124	11	14	25	2,2%
13	588	593	1.181	12	11	23	1,9%
14	613	518	1.131	7	9	16	1,4%
15	616	553	1.169	12	18	30	2,6%
16	605	599	1.204	18	7	25	2,1%
17	644	534	1.178	12	6	18	1,5%
18	660	595	1.255	19	10	29	2,3%



4.3 Lo Scenario Economico E Sociale

I dati sotto presentati della Provincia di Oristano fanno riferimento all'indagine della Qualità della vita anno 2024 del Sole 24 Ore <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/> in cui si prendono in esame 90 indicatori, suddivisi in sei macrocategorie tematiche (ciascuna composta da 15 indicatori) che accompagnano l'indagine a partire dal 1990:

- ricchezza e consumi;
- affari e lavoro;
- ambiente e servizi;
- demografia, società e salute;
- giustizia e sicurezza;
- cultura e tempo libero.

L'aumento e l'aggiornamento costante degli indicatori negli anni consente di misurare molti aspetti del benessere. Gli indicatori sono tutti certificati, forniti al Sole 24 Ore da fonti ufficiali, istituzioni e istituti di ricerca. Per ciascuno dei 90 indicatori, mille punti vengono dati alla provincia con il valore migliore e zero punti a quella con il peggiore. Il punteggio per le altre province si distribuisce in funzione della distanza rispetto agli estremi (1000 e 0). In seguito, per ciascuna delle sei macro- categorie di settore, si individua una graduatoria determinata dal punteggio medio riportato nei 15 indicatori, ciascuno pesato in modo uguale all'altro (1/90). Infine, la classifica finale è costruita in base alla media aritmetica semplice delle sei graduatorie di settore.

QUADRO GENERALE

Classifica finale 2024		RANK	VAR.2024/2023	MEDAGLIE		
		75°	-10▼			
	107°	1°	RANK	VAR.'24/'23	MEDAGLIE	
> Ricchezza e consumi		71°	+13▲			
> Affari e lavoro		53°	+5▲			
> Giustizia e sicurezza		17°	-15▼			
> Demografia e società		104°	+2▲			
> Ambiente e servizi		61°	-59▼			
> Cultura e tempo libero		93°	-4▼			



RICCHEZZA E CONSUMI

	Ricchezza e consumi		71°	+13			
					0	0	0
SOTTOINDICATORE		RANK	VALORE	MEDIA			
Disuguaglianza del reddito netto Rapporto ultimo quintile/primo quintile (elab. su dati statistiche Fiscali - Mef, 2022)		7	9	10,8			
Pensionati con reddito pensionistico di basso importo Valori percentuali (Istat - Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale, 2022)		76	11	9,2			
Canoni medi di locazione Incidenza % sul reddito medio disponibile pro capite (elab. su dati Scenari Immobiliari e Istat, a ottobre 2024 su reddito 2022)		14	17	27,4			
Mensilità di stipendio per comprare casa Per 60 mq in zona semi centrale su retribuzione media da lavoro dipendente (elab su dati Scenari Immobiliari e Istat, a ottobre 2024 su retribuzione 2022)		4	37	68,7			
Pagamenti delle fatture entro i 30 giorni Fatture commerciali ai fornitori pagate entro la scadenza. In % (Cribis, A settembre 2024)		76	35	42,3			
Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti - totale Euro (Istat - Elaborazioni su dati Inps - Osservatorio sui lavoratori dipendenti, 2022)		89	16.453	20.328,2			
Trend del Pil pro capite Var % annua (elab. su dati Prometeia, stima 2024 / 2023)		12	3	2,0			
Valore aggiunto per abitante Migliaia di euro a valori correnti (Prometeia, stima sul 2024)		88	21	29,3			
Depositi bancari delle famiglie consumatrici In migliaia euro pro capite (Banca d'Italia, 45504)		87	14	18,2			
Spesa delle famiglie per il consumo di beni durevoli In euro all'anno (Osservatorio Findomestic - Prometeia, 2023)		100	1.994	2.784,4			
Famiglie con Isee basso Isee < 7mila euro - In % sul totale dei nuclei con Isee (elab su dati Inps, 2023)		63	35	33,0			
Riqualficazioni energetiche Euro per abitante (Enea, 2022)		106	48	113,4			
Protesti pro capite In euro all'anno (Infocamere/Istat, agosto 2023 - luglio 2024)		52	1,77	2,9			
Inflazione indice generale In % (elab su dati Istat, Sett 2023-Sett 2024)		53	1	0,7			
Inflazione prodotti alimentari e bevande non alcoliche In % (elab su dati Istat, Sett 2023-Sett 2024)		47	1	1,2			



AFFARI E LAVORO

Affari e lavoro

53°

+5▲

000

SOTTOINDICATORE	RANK	VALORE	MEDIA
Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni) Valori percentuali (Istat - Rilevazione sulle Forze di lavoro, 2023)	72	24	28,0
Startup innovative Ogni mille società di capitale (Infocamere, Al 30 settembre 2024)	23	8	5,6
Numero di ore cig autorizzate Ore medie per impresa registrata (elab. su dati Inps, gen-sett 2024)	6	5	67,8
Presenze turistiche Per kmq (elab. su dati Istat, 2023)	90	258	1.800,9
Tasso di infortuni sul lavoro mortali e con inabilità permanenteTotale Per 10mila occupati (Istat, 2022)	56	12	11,2
Trend delle presenze turistiche Var. % annua (elab. su dati Istat, 2023 rispetto al 2022)	47	8	8,7
Imprese sociali Ogni 10mila abitanti (elab su dati Runtts, 45597)	7	8	4,1
Tasso di mancata partecipazione al lavoro In % (Istat, 2023)	70	16	14,9
Nuove iscrizioni Ogni 100 imprese registrate (Infocamere, Al 30 settembre 2024)	103	4,0	5,2
Cessazioni Ogni 100 imprese registrate (Infocamere, Al 30 settembre 2024)	106	5,80	4,9
Imprese in fallimento Ogni 100 imprese registrate (Infocamere, Al 30 settembre 2024)	9	0,01	0,0
Tasso di occupazione In % (20-64 anni) (Istat, 2023)	79	59,7	66,4
Gender pay gap Diff. % retribuzione media annua rispetto ai maschi (dipendenti del settore privato) (Inps, 2023)	6	25	31,2
Quota di export sul Pil Rapporto % tra esportazioni di beni verso l'estero e valore aggiunto (Prometeia, 2023)	99	2,5	30,9
Numero pensioni di vecchiaia Numero pensionati ogni 1000 abitanti (Inps, 2023)	39	194	199,1



GIUSTIZIA E SICUREZZA

Giustizia e sicurezza	17°	-15▼	9	5	4
Demografia e società	104°	+2▲	1	1	2
SOTTOINDICATORE	RANK	VALORE	MEDIA		
Mortalità evitabile (0-74 anni) Tassi standardizzati per 10.000 residenti (Istat - Indagine sui decessi e sulle cause di morte, 2021)	62	19	19,0		
Indice di dipendenza anziani rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100 (Istat, 2024)	104	48	40,3		
Consumo di farmaci per depressione Pillole (unità minime farmacologiche) pro capite (Iqvia, 2023)	47	18	19,9		
Quoziente di mortalità Standardizzato per 10mila abitanti (io ho messo x 1000 come da dato originale) (Istat, 2023)	95	14	11,8		
Tasso di fecondità somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-50 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile (Istat, 2023)	105	1	1,2		
Età media al parto l'età media al parto delle madri espressa in anni e decimi di anno, calcolata considerando i soli nati vivi. (Istat, 2023)	107	34	32,5		
Saldo migratorio totale differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza (Istat, 2023)	87	1	4,9		
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione Analfabeti, senza titolo di studio, con licenza elementare o media, in % (25-49 anni) (Istat, 2022)	100	36	25,9		
Qualità della vita delle donne Indice sintetico su 12 parametri (elab. Sole 24 Ore, 2024)	72	515	542,4		
Medici specialisti Per 10mila abitanti (Istat, 2023)	48	29,1	31,1		
Emigrazione ospedallera Dimissioni di residenti avvenute in altra regione (in %) (Istat, 2022)	30	5,8	10,4		
Speranza di vita alla nascita Numero medio di anni (Istat, 2023)	72	82,7	83,1		
Immigrati regolari residenti In percentuale sulla popolazione residente (Istat, AI1* gennaio 2024)	106	2	8,5		
Indice della solitudine Persone sole in % sul totale dei nuclei (elab su dati Istat, 2022)	65	38	37,2		
Iscritti all'Alre Per provincia di iscrizione in % su popolazione (Migrantes, AI1* gennaio 2024)	63	11,3	12,4		

DEMOGRAFIA E SOCIETÀ



AMBIENTE E SERVIZI

Ambiente e servizi

61°

-59▼

1

1

0

SOTTOINDICATORE	RANK	VALORE	MEDIA
Superamenti di limite di PM10 Giorni (Istat - Indagine Dati ambientali nelle città, 2022)	62	29	25,4
Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile In % (Istat, 2022)	94	40	62,4
Posti-km offerti dal Tpl Valori per abitante (Istat - Indagine Dati ambientali nelle città, 2022)	65	1.506	2.430,2
Rischio frana Popolazione in aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata (Ispra, 2021)	19	0	2,8
Densità di tutti gli impianti fotovoltaici Numero per 10 Kmq nei comuni capoluogo (Tagliacarne, 2022)	54	97	116,5
Indice di fragilità urbana Superficie con indice di fragilità >=8 (1-10), in % sul totale (elab. su dati Istat, 2021)	89	54	22,6
Raccolta differenziata In percentuale (Legambiente - Ecosistema urbano, 2023)	14	1	0,6
Comuni con servizi per le famiglie interamente online Valori percentuali (Istat - Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni, 2022)	58	52	56,3
Ecosistema urbano Indice sintetico su 18 parametri (Legambiente - Ambiente Italia, 2024)	62	55	55,6
Qualità della vita dei bambini, giovani e anziani Indice sintetico su 36 parametri (12 per generazione) (elab. Sole 24 Ore, 2024)	51	426	419,2
Irregolarità del servizio elettrico Numero medio per utente (Istat - Elaborazione su dati Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera), 2022)	83	3	2,2
Rischio alluvione Popolazione in aree a pericolosità idraulica elevata (Ispra, 2021)	93	11	4,7
Tasso di motorizzazione Auto in circolazione ogni 100 abitanti (Legambiente - Ecosistema urbano, 2022)	83	73	67,7
Energia elettrica da fonti rinnovabili Incidenza eolica, fotovoltaico, geotermico e idrico, in % su produzione lorda (Elab. Tagliacarne su dati Gse, 2023)	8	96	54,3
Illuminazione pubblica sostenibile Punti luce a led, in % sul totale nel comune capoluogo (Istat, 2021)	11	999	516,9



CULTURA E TEMPO LIBERO

▼ Ambiente e servizi		61°	-59▼	1	1	0
SOTTOINDICATORE	RANK	VALORE	MEDIA			
Superamenti di limite di PM10 Giorni (Istat - Indagine Dati ambientali nelle città, 2022)	62	29	25,4			
Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile In % (Istat, 2022)	94	40	62,4			
Posti-km offerti dal Tpl Valori per abitante (Istat - Indagine Dati ambientali nelle città, 2022)	65	1.506	2.430,2			
Rischio frana Popolazione in aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata (Ispra, 2021)	19	0	2,8			
Densità di tutti gli impianti fotovoltaici Numero per 10 Kmq nei comuni capoluogo (Tagliacarne, 2022)	54	97	116,5			
Indice di fragilità urbana Superficie con indice di fragilità >=8 (1-10), in % sul totale (elab. su dati Istat, 2021)	89	54	22,6			
Raccolta differenziata In percentuale (Legambiente - Ecosistema urbano, 2023)	14	1	0,6			
Comuni con servizi per le famiglie interamente online Valori percentuali (Istat - Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni, 2022)	58	52	56,3			
Ecosistema urbano Indice sintetico su 18 parametri (Legambiente - Ambiente Italia, 2024)	62	55	55,6			
Qualità della vita dei bambini, giovani e anziani Indice sintetico su 36 parametri (12 per generazione) (elab. Sole 24 Ore, 2024)	51	426	419,2			
Irregolarità del servizio elettrico Numero medio per utente (Istat - Elaborazione su dati Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera), 2022)	83	3	2,2			
Rischio alluvione Popolazione in aree a pericolosità idraulica elevata (Ispra, 2021)	93	11	4,7			
Tasso di motorizzazione Auto in circolazione ogni 100 abitanti (Legambiente - Ecosistema urbano, 2022)	83	73	67,7			
Energia elettrica da fonti rinnovabili Incidenza eolica, fotovoltaico, geotermico e idrico, in % su produzione lorda (Elab. Tagliacarne su dati Gse, 2023)	8	96	54,3			
Illuminazione pubblica sostenibile Punti luce a led, in % sul totale nel comune capoluogo (Istat, 2021)	11	999	516,9			

5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5.1 Struttura Organizzativa dell'Ente



La Macrostruttura dell'Ente è determinata come segue:



Sedi istituzionali

Sede Centrale	Via Enrico Carboni, Oristano
---------------	------------------------------

Sedi operative viabilità

Abbasanta	Località Pranu Prenu
Mogorella	Casa cantoniera
Neoneli	Casa cantoniera "Isteddu"
Paulilatino	Ex casa cantoniera "Pranu Tzoccoro"
Samugheo	Casa cantoniera Accoro
Seneghe	Ex Ospedaletto
Sorradile	Casermetta di Lochele
Oristano	Via Parigi

5.2 Il Personale

Il contingente complessivo di personale dipendente in servizio al 31/12/2024 (come risultante dal PIAO 2025/2027, approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 40 del 31/03/2025) era di



centoquattordici unità, di cui tre Dirigenti a tempo indeterminato e due Dirigenti assunti con contratto a tempo determinato ex art.110, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

Nel corso del 2025 a seguito di pensionamenti, dimissioni volontarie, e processi di mobilità in uscita, ci sono state due cessazioni di personale a tempo indeterminato.

Dando attuazione al Piano Triennale dei Fabbisogni sez. 3.3 del PIAO 2024/2026, approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 47 del 24/05/2024 e successivamente integrato e modificato con deliberazioni dell'A.S. n. 76 del 05/07/2024, n. 123 del 18/11/2024, n. 132 del 29/11/2024, n. 147 del 17/12/2024 e n. 15 del 07/02/2025, nel corso del 2025, tramite processi di mobilità così come previsto nelle deliberazioni soprariportate, sono state assunte n. 5 unità di personale a tempo indeterminato. È stato, inoltre, attivato l'istituto delle progressioni in deroga tra le Aree (ex progressioni verticali) con il passaggio di n. 6 unità di personale dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari (per i Settori Finanziario e R.U., Affari Generali e Viabilità) e di n. 4 unità di personale dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori (per i Settori Ambiente Attività Produttive, Affari Generali e Viabilità).

Ad oggi la deliberazione n. 40/2025, "Approvazione del PIAO 2025/2027", è stata integrata e modificata alla sez. 3.3 Piano triennale dei Fabbisogni 2025/2027 con le deliberazioni dell'A.S. n. 109/2025 e 121/2025.

Personale della Provincia di Oristano al 01/08/2025

Personale non dirigente a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Personale Dirigente	Segretario Generale
111	0	5	1

Ripartizione del personale per genere ed età nei livelli di inquadramento inserire solo tipologia e inquadramento

Tipologia di personale	Inquadramento	Uomini	Donne
Personale non dirigente	Funzionario E.Q	29	30
Personale non dirigente	Area Istruttori	14	9
Personale non dirigente	Area Operatori Esperti	20	9
Dirigente di livello generale	Dirigenti	4	1
Organo direttivo	SEGRETARIO GENERALE		1
Totale personale - n. 117		67	50
Totale % sul personale complessivo		57,265	42,735

6. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

La Provincia di Oristano definisce i propri obiettivi strategici in coerenza con le linee di indirizzo nazionali, regionali ed europee, ponendo al centro i principi di sostenibilità, inclusione, innovazione e valorizzazione delle risorse territoriali e umane. L'azione dell'Ente si articola lungo quattro macro-temi fondamentali che rappresentano le direttrici prioritarie della pianificazione strategica provinciale: Sostenibilità, Accessibilità, Valorizzazione, Digitalizzazione, Innovazione e Potenziamento dell'Azione Amministrativa.



1. SOSTENIBILITÀ

1.1 Tutela ambientale e transizione energetica

Obiettivo strategico: Promuovere uno sviluppo territoriale sostenibile fondato sull'equilibrio tra crescita economica, tutela ambientale e uso responsabile delle risorse naturali, favorendo la transizione verso un modello energetico pulito e resiliente.

Linee di azione: L'Amministrazione provinciale intende rafforzare la propria funzione di pianificazione e controllo ambientale, orientando le politiche territoriali alla tutela delle matrici aria, acqua e suolo. Saranno implementate azioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive e al contrasto dei cambiamenti climatici, promuovendo l'efficienza energetica negli edifici pubblici e la diffusione delle fonti rinnovabili. Parallelamente, la Provincia rafforzerà le attività di informazione e sensibilizzazione ambientale, promuovendo la cultura della sostenibilità e della responsabilità collettiva nei confronti del territorio.

Comunità energetiche e fonti rinnovabili

La Provincia intende promuovere la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) a livello provinciale, con particolare attenzione al coinvolgimento dei piccoli Comuni, al fine di ridurre i costi energetici e favorire la diffusione delle fonti rinnovabili. A tal fine, saranno agevolati percorsi amministrativi semplificati e incentivati partenariati pubblico-privati, con l'obiettivo di accelerare la transizione energetica e rafforzare la sostenibilità ambientale ed economica del territorio.

Efficienza energetica del patrimonio pubblico

Verranno condotti audit energetici negli edifici scolastici e provinciali, pianificando interventi di riduzione dei consumi e installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di climatizzazione efficiente. L'obiettivo è contenere la spesa pubblica, migliorare il comfort e contribuire alla riduzione delle emissioni.

Adattamento climatico

La Provincia svilupperà un piano di adattamento ai cambiamenti climatici, con misure contro siccità, ondate di calore, incendi e eventi meteorologici estremi. Saranno implementati sistemi di monitoraggio e protocolli di intervento, coinvolgendo Comuni, Protezione Civile e altri enti competenti.



1.2 Sostegno e sviluppo delle attività produttive e gestione faunistica

Obiettivo strategico: Favorire la sostenibilità economica e ambientale delle attività produttive provinciali e garantire una gestione equilibrata del patrimonio faunistico e venatorio nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturali.

Linee di azione: La Provincia sostiene lo sviluppo del comparto agricolo e zootecnico, valorizzando la produzione locale e promuovendo sinergie tra agricoltori e associazioni venatorie per una gestione integrata del territorio. Attraverso le funzioni di vigilanza, autorizzazione e rilascio delle abilitazioni venatorie previste dalla L.R. 23/1998, l'Ente contribuisce alla conservazione delle specie e al riequilibrio ecologico. Parallelamente, vengono garantite le attività autorizzative in materia di trasporto, autoscuole e consulenza automobilistica, per sostenere un sistema produttivo efficiente e regolato.

Decoro ambientale

In coordinamento con i Comuni, saranno realizzati interventi periodici finalizzati a garantire la pulizia della rete stradale, la manutenzione delle aree verdi e la valorizzazione del paesaggio. Verranno inoltre attivati programmi di intervento rapido per il contrasto e la prevenzione di situazioni di degrado ambientale. Tali azioni saranno affiancate da iniziative di riqualificazione delle aree provinciali, attraverso l'introduzione di installazioni artistiche, elementi di arredo urbano e soluzioni verdi, con l'obiettivo di migliorare la qualità estetica e la fruibilità degli spazi.

Contrasto all'abbandono rifiuti

La Provincia installerà nuovi sistemi di videosorveglianza, rafforzerà i controlli e promuoverà campagne di sensibilizzazione. Le sanzioni saranno reinvestite in progetti ambientali, creando un ciclo virtuoso di prevenzione e miglioramento del territorio.

Biodiversità e fauna selvatica

La gestione della fauna sarà trattata attraverso un modello cooperativo tra Provincia, Regione, agricoltori e associazioni di categoria. Saranno attivati piani di contenimento, studi scientifici e progetti di tutela della biodiversità.

1.3 Tutela della salute pubblica e prevenzione sanitaria

Obiettivo strategico: Garantire la tutela della salute pubblica attraverso la prevenzione e il controllo dei rischi ambientali e sanitari, assicurando la salubrità degli ambienti urbani e rurali.

Linee di azione: L'Amministrazione provinciale opera per la prevenzione e il contenimento di fenomeni infestanti e parassitari che possano compromettere la salute umana, animale e vegetale. In attuazione della Legge Regionale n. 21/1999, vengono programmate attività di lotta integrata contro insetti nocivi e roditori, assicurando interventi tempestivi e coordinati con i Comuni del territorio. Le azioni di disinfestazione e derattizzazione rappresentano uno strumento essenziale per migliorare la qualità della vita e tutelare la salute collettiva.

La Provincia favorirà un dialogo continuo con ASL e Regione per garantire una corretta rappresentazione delle esigenze dei territori, con particolare attenzione alle aree più fragili.



1.4 Sostenibilità ambientale degli edifici scolastici e impianti sportivi annessi

L'obiettivo che la Provincia di Oristano si prefigge è quello di Integrare la sostenibilità ambientale nella gestione degli edifici scolastici, riducendo l'impatto ecologico degli interventi edilizi e promuovendo un approccio consapevole alle risorse naturali.

Secondariamente all'efficientamento energetico degli Istituti scolastici verranno pianificati analoghi interventi anche nelle palestre per garantire la fruibilità degli impianti durante tutto l'arco dell'anno.

1.5 Garantire la coerenza dell'utilizzo delle risorse finanziarie con gli indirizzi politici, attraverso la gestione ottimale delle stesse e il rafforzamento della finanza della Provincia

Obiettivo strategico: Garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente attraverso una gestione efficiente, trasparente e responsabile delle risorse pubbliche.

Linee di azione: L'Ente intende consolidare l'equilibrio di bilancio e il corretto utilizzo delle risorse, promuovendo l'efficienza nella spesa e il rispetto dei principi di economicità e trasparenza amministrativa. Saranno rafforzati i processi di programmazione finanziaria, monitoraggio delle entrate e ottimizzazione dei flussi di cassa. L'obiettivo è assicurare la stabilità economica dell'amministrazione, garantendo nel contempo la capacità di investimento e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e agli enti locali.

Pertanto, l'Ente si impegnerà a:

- a. Assicurare il costante equilibrio di competenza e di cassa dei conti della Provincia, supportando i settori nella predisposizione degli atti di propria competenza. Attivare tempestivamente le attività di competenza del Settore Finanziario al fine di accelerare il pagamento delle fatture passive e rendere minimo il tempo medio di liquidazione. Supportare i settori ad individuare le risorse vincolate insussistenti e renderle disponibili al bilancio.
- b. Consolidare l'utilizzo del sistema di contabilità unico basato sul principio ACCRUAL portando a regime le azioni propedeutiche necessarie.
- c. Rafforzare l'attività di riscossione dei tributi di competenza provinciale, assicurando il recupero delle entrate dovute e il rispetto dei principi di equità e sostenibilità finanziaria.

1.6 Sviluppo sostenibile ed equilibrato del territorio.

Piano territoriale di coordinamento (PTC)

La Provincia avvierà la redazione del nuovo Piano territoriale di coordinamento (PTC) quale strumento essenziale per determinare l'assetto del territorio, coordinando piani comunali e strategie regionali. Il nuovo PTC dovrà rispondere alle esigenze di sviluppo territoriale, tutela del paesaggio, creazione di opportunità economiche e sostenibilità ambientale. Saranno attivati processi partecipativi per coinvolgere cittadini, imprese e professionisti, così da garantire un approccio realmente condiviso.

Sicurezza territoriale e rischio idrogeologico

La Provincia intende rafforzare la resilienza del territorio rispetto alle condizioni climatiche avverse e ai fenomeni di dissesto idrogeologico. A tal fine, saranno integrati dati idraulici, geomorfologici e ambientali



all'interno di un sistema informativo territoriale evoluto, in grado di supportare processi decisionali tempestivi ed efficaci in situazioni di emergenza.

Gli interventi comprenderanno studi di dettaglio, azioni di prevenzione e attività di coordinamento istituzionale volte alla mappatura delle aree a maggiore criticità e alla programmazione di opere di mitigazione del rischio. In tale contesto, saranno promossi anche interventi di manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua, realizzati in collaborazione con gli enti competenti, al fine di ridurre il rischio idraulico e migliorare la sicurezza del territorio.

Sviluppo economico locale e settori trainanti

Agricoltura, turismo e artigianato continueranno a rappresentare motori fondamentali dello sviluppo provinciale. L'Ente intende promuovere tavoli di confronto con categorie economiche e Comuni per sostenere produzioni locali, incentivare la diversificazione delle attività e rafforzare la competitività del territorio. Saranno sviluppati progetti integrati per valorizzare filiere, spazi espositivi, percorsi tematici e iniziative di marketing territoriale



2. ACCESSIBILITÀ

Obiettivo strategico generale: migliorare l'accessibilità fisica e digitale ai servizi, alle infrastrutture e ai luoghi di istruzione, garantendo sicurezza, inclusione e sostenibilità.

2.1 Promozione della sicurezza e dell'accessibilità negli edifici scolastici- 2.1 Gestione e monitoraggio degli investimenti di edilizia scolastica (PNRR)

Obiettivo strategico 1: Rendere le strutture scolastiche provinciali sicure, inclusive e accessibili, promuovendo la qualità architettonica, la sostenibilità e l'integrazione sociale.

Linee di azione: L'Amministrazione attuerà interventi di adeguamento funzionale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche, coordinati con la programmazione della rete scolastica e dei piani di manutenzione.

In coerenza con le prescrizioni del Ministero dell'Istruzione, gli interventi riguarderanno in via prioritaria la realizzazione degli interventi relativi alla sicurezza degli edifici, dando priorità, nell'ordine, al certificato di agibilità delle strutture, alla definizione dello studio di vulnerabilità sismica, alle opere di adeguamento igienico sanitario, alla messa a norma degli impianti finalizzata all'ottenimento del certificato di agibilità dell'edificio, procedendo, solo dopo aver eseguito tali lavorazioni, a realizzare gli interventi per l'efficientamento energetico e di ristrutturazione necessari al miglioramento dell'esercizio delle attività didattiche.

Obiettivo strategico 2: Garantire la sicurezza, la qualità e la piena fruibilità del patrimonio scolastico provinciale, attraverso la gestione efficiente e trasparente degli investimenti PNRR e la realizzazione di edifici moderni, accessibili e sostenibili.

Linee di azione: La Provincia si impegna a monitorare e coordinare la realizzazione dei 18 interventi finanziati dal PNRR per un importo complessivo di circa 9,5 milioni di euro, finalizzati alla riqualificazione, messa in sicurezza e adeguamento funzionale degli edifici scolastici e sportivi.

Parallelamente, l'Ente garantirà un monitoraggio costante e permanente del patrimonio scolastico e sportivo provinciale, attraverso un dialogo continuo con gli Istituti scolastici, la mappatura periodica delle esigenze emergenti e l'aggiornamento delle programmazioni in corso, al fine di intercettare tempestivamente nuove criticità e opportunità di intervento.

2.2 Promozione della mobilità e della sicurezza della viabilità

Obiettivo strategico: Garantire la sicurezza, la sostenibilità e la funzionalità della rete viaria provinciale, assicurando la continuità territoriale e la mobilità efficiente di persone e merci.

Linee di azione: La Provincia attuerà un programma di manutenzione e messa in sicurezza della rete viaria (circa 1.000 km), completando infrastrutture strategiche, ponti e circonvallazioni, e sviluppando la rete ciclopedonale in raccordo con la Rete Regionale delle Ciclovie.

Si presterà la massima attenzione alle criticità rilevate nell'assetto viario. L'Ente intende garantire un dialogo costante con gli Amministratori locali anche in risposta alle segnalazioni che provengono dai medesimi,



riconoscendo agli stessi il fondamentale ruolo di controllo e presidio, con particolare riguardo alla sicurezza di porzioni di territorio collocati in un ambito geografico ampio e diversificato.

Vengono citati i principali interventi in corso e/o in fase di imminente avvio, evidenziando che non sono riportati i finanziamenti di recente approvazione che saranno programmati anche in funzione dei cronoprogrammi e delle esigenze che verranno rilevate in sinergia con le Amministrazioni locali.

Si rimanda al Programma delle Opere Pubbliche allegato al presente documento per il quadro completo degli interventi programmati nel prossimo triennio, sulla base dei finanziamenti in gran parte già acquisiti o programmati, riportato nella sezione operativa.

La Provincia garantirà la gestione e la tenuta del Catasto Stradale, anche nel rispetto del Decreto “Ponti” e delle relative Linee Guida, la manutenzione ordinaria della rete viaria, unitamente alla pulizia e lo sfalcio delle cunette e delle aree pertinenziali, l’adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, la regolamentazione dei flussi veicolari, le autorizzazioni ai tagli stradali, il rilascio delle autorizzazioni per l’utilizzo del suolo pubblico, anche per il tramite della piattaforma regionale del SUAPEE.

La Provincia, attraverso il Servizio Amministrativo del Settore Viabilità, provvede alla gestione delle autorizzazioni e nulla osta connessi ai transiti eccezionali sulle strade di propria competenza, ai sensi dell’art. 10 del Codice della Strada. Stante la crescente importanza della presente tematica, diventa obiettivo strategico per l’Ente quello di attivare un servizio informatizzato per la gestione dell’intera procedura, dalla richiesta da parte delle aziende interessate, alla gestione della pratica in back office, alla conservazione del titolo finale.

Una particolare attenzione verrà data allo sviluppo della mobilità ciclopeditone lungo gli assi viari di competenza provinciale, con riferimento al progetto della Rete Regionale delle Ciclovie della Sardegna e alla progettazione di connessioni in mobilità dolce lungo le dorsali di maggiore interesse turistico e di collegamento tra centri urbani contigui, in accordo con le rispettive municipalità.

Trasporti pubblici integrati

La Provincia rafforzerà il dialogo con Regione, ARST, Ferrovie e autolinee private al fine di migliorare l’efficienza del trasporto pubblico locale. Sarà promossa una revisione complessiva dei servizi, finalizzata a ottimizzare orari, percorsi e coincidenze, rendendo il sistema più fruibile per studenti, lavoratori e cittadini delle aree periferiche.

Mobilità delle aree interne

Particolare attenzione sarà dedicata ai territori meno serviti, dove la carenza di collegamenti compromette l’accesso ai servizi essenziali. Saranno valutate soluzioni innovative come trasporto a chiamata, linee dedicate per gli studenti, servizi navetta e progetti di mobilità condivisa. L’obiettivo è ridurre disagi, contrastare lo spopolamento e garantire equità territoriale.

Smart mobility e innovazione

La Provincia promuoverà sistemi intelligenti di mobilità: monitoraggio in tempo reale dei mezzi, bigliettazione elettronica, informazione digitale agli utenti e integrazione tra diversi sistemi di trasporto. Tali strumenti miglioreranno l’esperienza degli utenti, favorendo l’efficienza del servizio e riducendo l’impatto ambientale

Manutenzione straordinaria



La Provincia garantirà il completamento del piano straordinario di interventi ereditato dalla gestione precedente, assicurando continuità amministrativa e monitoraggio costante. Inoltre, interverrà sulle criticità più rilevanti, migliorando la sicurezza delle principali arterie e riducendo i rischi connessi al deterioramento infrastrutturale.

Contestualmente, l'Ente proseguirà nell'attività di valutazione delle criticità emergenti, attraverso un PROVINCIA DI ORISTANO D.U.P. 2026/2028 4 7 confronto costante con i territori e un aggiornamento progressivo delle priorità di intervento, integrando le programmazioni in corso al fine di migliorare la sicurezza delle principali arterie e ridurre i rischi legati al deterioramento infrastrutturale.

Manutenzione ordinaria programmata

Una rete stradale efficiente richiede costante manutenzione. Verrà rafforzata la struttura tecnica interna attraverso nuove assunzioni e investimenti in attrezzature, con l'obiettivo di garantire interventi programmati su manto stradale, segnaletica, scoli d'acqua e verde stradale. Sarà introdotto un sistema di pianificazione annuale per garantire tempestività e omogeneità degli interventi.

Piano ponti e viadotti

La Provincia elaborerà un programma strutturato di monitoraggio dei ponti e viadotti, in linea con le direttive ANSFISA. Attraverso verifiche periodiche, analisi dello stato delle opere e definizione delle priorità di intervento, si garantirà un innalzamento del livello di sicurezza infrastrutturale

2.3 Accessibilità digitale e inclusione

Obiettivo strategico: Promuovere l'accessibilità digitale dei servizi provinciali, garantendo trasparenza, fruibilità universale e inclusione sociale.

Linee di azione: L'Ente adeguerà i propri strumenti digitali alle linee guida AGID, potenziando sito istituzionale e servizi online, e rafforzando le competenze digitali del personale per migliorare la relazione con i cittadini.

Politiche di parità

La Provincia implementerà iniziative per contrastare discriminazioni e promuovere la parità di genere nei luoghi di lavoro e nella società.

Reti territoriali

Saranno attivati tavoli permanenti con scuole, associazioni e Comuni per sviluppare iniziative di inclusione.

Educazione alle differenze

La Provincia sosterrà programmi formativi per studenti e cittadinanza su rispetto, inclusione, pari dignità e contro la violenza di genere.



3. VALORIZZAZIONE

Obiettivo strategico generale: promuovere la crescita culturale, sociale ed economica del territorio attraverso la valorizzazione del patrimonio, delle competenze e delle risorse umane.

3.1 Valorizzazione e fruibilità dei beni e del patrimonio edilizio e architettonico- storico-culturale e rafforzamento della programmazione integrata per la rete scolastica e il diritto all'istruzione

Obiettivo strategico: promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e architettonico come leva di sviluppo e coesione.

La Provincia promuove i beni e le attività culturali attraverso la disponibilità del proprio patrimonio, con particolare riferimento ai beni immobili di particolare interesse storico/archeologico, favorendo in tal modo l'avvio o il mantenimento di attività fondamentali nel territorio, come ad esempio la formazione universitaria, o la realizzazione di esposizioni museali d'interesse per la storia e l'identità del territorio provinciale.

La Provincia promuove il diritto all'Istruzione attraverso il costante lavoro di adeguamento degli edifici scolastici, al fine di garantire ambienti in linea con le esigenze didattiche delle diverse autonomie scolastiche, che, inoltre riveste un ruolo fondamentale l'accesso all'istruzione per tutti gli studenti, con particolare attenzione alle esigenze dei soggetti disabili, garantendo servizi di supporto educativo e di trasporto adeguati e di alta qualità.

Inoltre, la Provincia di Oristano espleta le competenze relative alla diffusione della lingua e della cultura Sarda, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 15 dicembre 1999, n. 482, "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", e delegate dalla L.R. 12 giugno 2006, n. 9.

Linee di azione:

- L'Ente potenzierà la fruizione dei beni culturali, sostenendo attività museali, formative e linguistiche e promuovendo la cultura sarda.
- La Provincia rafforzerà la programmazione scolastica, avvalendosi del Tavolo Tecnico Provinciale Permanente dell'Istruzione quale sede di confronto e supporto alla Conferenza provinciale, per l'analisi delle dinamiche del sistema scolastico, dei bisogni dei territori e per l'elaborazione di proposte condivise, promuovendo il diritto allo studio.
- La Provincia promuoverà l'integrazione tra sistema scolastico, formazione e mondo del lavoro, favorendo il raccordo tra percorsi educativi e fabbisogni del territorio, in collaborazione con enti formativi, imprese e istituzioni locali.
- La Provincia promuoverà le politiche giovanili favorendo la partecipazione attiva delle nuove generazioni alla vita istituzionale, anche attraverso la costituzione e il funzionamento della Consulta provinciale giovanile, quale spazio di confronto, proposta e raccordo con l'Ente
- Saranno realizzati interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli immobili, promuovendo efficienza energetica e sostenibilità.

3.2 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo strategico: Valorizzare il capitale umano come motore dell'efficienza amministrativa.

L'Ente si impegna:



- Assicurare, attraverso l'applicazione delle norme giuridiche e contrattuali, applicazione di tutti gli istituti al personale al fine di garantire una costante crescita professionale in un contesto di benessere lavorativo, promuovendo le azioni che accrescano la conciliazione tra vita professionale e vita privata. Sostenere le attività di formazione al fine di qualificare e motivare il personale e renderlo in grado di rispondere efficacemente alle esigenze dei cittadini.
- Supportare le politiche assunzionali della Provincia tali da garantire un'adeguata copertura del fabbisogno, compatibilmente con i vincoli normativi.
- Proseguire con la digitalizzazione al fine di migliorare l'efficienza e la trasparenza dei servizi, inclusa la formazione del personale sulle nuove tecnologie ed in particolare l'IA, l'introduzione di sistemi informatici per la gestione del personale e la promozione della digitalizzazione dei processi.

Linee di azione: Saranno promossi percorsi formativi, politiche di benessere organizzativo e nuove assunzioni per il ricambio generazionale.

Concorsi unificati

Saranno realizzati concorsi unificati con graduatorie condivise tra i Comuni.

3.3 Miglioramento del benessere organizzativo

Obiettivo strategico: Le Amministrazioni pubbliche sono chiamate ad attivarsi, oltre che per raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività, anche per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni.

Linee di azione: sulla base delle direttive della Funzione Pubblica, si ritiene necessaria proseguire nella individuazione di azioni mirate a:

- valorizzare le risorse umane, aumentare la motivazione, migliorare i rapporti tra dirigenti e collaboratori, accrescere il senso di appartenenza per la propria amministrazione;
- rendere attrattiva l'amministrazione per i talenti migliori (Employer branding);
- migliorare l'immagine interna ed esterna (la reputazione) e la qualità complessiva dei servizi forniti;
- diffondere la cultura della partecipazione, quale presupposto dell'orientamento al risultato, al posto della cultura dell'adempimento;
- migliorare la comunicazione interna;
- prevenire i rischi psico-sociali di cui al decreto legislativo N.626/94.



4. CONSOLIDAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

In conformità alla legge n° 190/2012 ed alle indicazioni dei PNA vigenti, l'ente individua come obiettivo strategico la prevenzione della corruzione e la trasparenza come disciplinata dal D.lgs. n° 33/2012 e ss.mm .ii.

La Segreteria generale è stata impegnata negli ultimi anni con la strutturazione di una serie di azioni trasversali per il contrasto della corruzione e della *maladministration* nonché con l'organizzazione e consolidamento delle varie forme di controllo di cui al titolo VI del D.Lgs. 267/2000. Il potenziamento del sistema dei controlli interni ha consentito di individuare alcune criticità e condotto al miglioramento complessivo dell'attività amministrativa. I carichi di lavoro in capo ai settori, ai servizi e agli uffici, richiedono l'alleggerimento e la semplificazione delle azioni trasversali di monitoraggio e controllo, e, al contempo, il mantenimento degli standards raggiunti e il coinvolgimento dei dipendenti assegnati ai diversi settori che lavoreranno in gruppo di lavoro intersettoriale.

4.1 Miglioramento della qualità dei servizi e prevenzione della corruzione

Obiettivo strategico: Promuovere qualità, trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Linee di azione: Saranno sviluppati sistemi di monitoraggio della qualità con l'adozione della Carta dei servizi e consolidati i presidi anticorruzione previsti dalla sezione specifica del PIAO 2025/2027 da aggiornare per il triennio 2026/2028.

4.2 Miglioramento della qualità

Le diverse azioni di miglioramento dell'attività amministrativa, finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, si configurano come sistema di qualità dell'Ente, che lega in modo trasversale, direttamente o indirettamente, tutti gli obiettivi strategici definiti nel DUP. Il Sistema si concretizza nel 2025 con la definizione della Carta di qualità dei Servizi dell'Ente, con il miglioramento delle indagini sulla qualità, introdotte nell'ambito del sistema dei controlli interni, e con i questionari di soddisfazione dell'utenza, che verranno ulteriormente promossi e divulgati.

4.3 Consolidamento della governance delle partecipate

Obiettivo strategico: Nell'ambito del consolidamento delle varie forme di controllo quali misure efficaci per la prevenzione della corruzione ed il rispetto dei principi di Trasparenza è strategico consolidare la governance degli organismi partecipati.

Linee di azione: La Provincia consoliderà e rafforzerà le attività volte al controllo analogo mediante il rafforzamento delle attività nell'ambito del controllo analogo a cura dello specifico servizio competente istituito nell'ente che dovrà garantirlo anche con il coinvolgimento degli altri settori dell'Ente per quanto di competenza dei medesimi in relazione alle attività svolte dalle partecipate.



5. POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

Obiettivo strategico generale: modernizzare la Provincia attraverso la trasformazione digitale, l'innovazione organizzativa e il rafforzamento della capacità amministrativa.

5.1 Potenziamento della digitalizzazione, sicurezza informatica e tutela dei dati

Obiettivo strategico: proseguire il percorso di potenziamento delle istanze online, implementare le misure di cybersecurity, la piena adozione del modello cloud dei servizi e dei meccanismi di interoperabilità che assicurino lo scambio strutturato e coerente di dati e informazioni, per aumentare la sicurezza ai fini della salvaguardia dei dati contenuti nel proprio sistema informatico, garantendo la continuità e l'efficacia dei procedimenti amministrativi digitali, in linea con le esigenze di sicurezza totale della funzionalità dell'Ente e della privacy.

La digitalizzazione rappresenta da alcuni anni un pilastro fondamentale per il proprio rinnovamento. Attraverso la stessa si mira a migliorare l'efficienza dei processi, aumentare la trasparenza, facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini e delle imprese, e contribuire alla crescita economica del territorio. L'obiettivo strategico si inserisce in questo contesto, proponendosi di rendere l'Ente sempre più efficiente, innovativo e orientato al cittadino e alla semplificazione e accelerazione dei processi, attraverso l'adozione di tecnologie digitali e la creazione di un ambiente digitale integrato e sicuro.

In questo ambito l'Ente intende dotarsi di un ambiente di condivisione (ACDAT) che fornirà le basi per l'implementazione della metodologia BIM - "Building Information Modeling", che fornisce il supporto a un nuovo metodo di lavoro che permette di creare il modello digitale 3D di un edificio o di un'infrastruttura, integrando informazioni geometriche, fisiche, funzionali e gestionali lungo l'intero ciclo di vita dell'opera, dalla progettazione, alla gestione e alla demolizione.

Tale innovazione consentirà un rilevante miglioramento della qualità progettuale e gestionale delle opere pubbliche.

Risorse Necessarie

Ai fini di cui sopra l'Ente ha presentato la propria richiesta di accesso alle risorse messe a disposizione dell'iniziativa Next Generation EU, articolata come segue:

Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud” - importo finanziato: € 931.712,00;

Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.2 – Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure” (SUAP e SUE) - importo finanziato: € 26.505,51.

Per l'attuazione della strategia si opererà nel triennio 2026-2028, per potenziare:

Personale qualificato: assunzione di figure professionali specializzate, in particolare nell'ambito ICT, oltre alla formazione e aggiornamento dell'organico esistente.

Software e hardware: si prevede l'acquisto di nuove infrastrutture tecnologiche e l'aggiornamento di quelle attualmente in uso, per garantire efficienza e sicurezza operativa.

Servizi esterni: verranno attivate le necessarie esternalizzazioni, con particolare attenzione agli ambiti legati alla cybersicurezza.

Gli obiettivi strategici si prefiggono di:

- Migliorare la sicurezza del sistema informatico di supporto
- Migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese
- Migliorare la facilità di accesso ai servizi
- Migliorare la progettazione e gestione delle opere pubbliche
- Migliorare le garanzie nella privacy
- Aumentare l'efficienza territoriale
- Ridurre i costi di gestione
- Migliorare l'immagine istituzionale



Le richieste sono state accolte e l'Ente risulta beneficiario dei due suddetti finanziamenti PNRR, che costituiranno la solida base finanziaria per il conseguimento degli obiettivi strategici del triennio 2026-2028, unitamente alle ulteriori risorse per gli interventi non finanziabili o non coerenti in termini di tempistica.

Linee di azione: Saranno digitalizzati i processi interni e semplificate le procedure, promuovendo una cultura della performance e della trasparenza. Saranno implementate misure avanzate di cybersecurity e conformità GDPR, assicurando la continuità dei servizi e la fiducia dei cittadini

5.2 Potenziamento della Stazione Unica Appaltante a favore degli enti terzi non qualificati

Obiettivo strategico: garantire la piena funzionalità della Stazione Unica Appaltante a favore degli enti non qualificati nella gestione degli appalti, con priorità ai comuni e alle istituzioni scolastiche, in coerenza con il ruolo attribuito alla Provincia dall'art. 1 comma 88 Legge 56/2014 secondo la quale rientrano tra le nuove funzioni attribuite alla Provincia quelle connesse alle procedure di gara per gli Enti del territorio.

5.3 Assistenza bandi UE

La Provincia istituirà uno Sportello Europa per assistenza tecnica nella partecipazione ai bandi europei

L'insieme degli obiettivi strategici delineati nel presente Documento unico di programmazione definisce una visione unitaria di sviluppo sostenibile, inclusivo e innovativo della Provincia di Oristano, orientata al rafforzamento del ruolo dell'Ente quale soggetto di coordinamento territoriale, supporto ai Comuni e promotore di politiche di area vasta



SEZIONE OPERATIVA – PRIMA PARTE

ENTRATA

VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi	8.114.500,00	8.717.500,00	8.717.500,00	8.717.500,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.114.500,00	8.717.500,00	8.717.500,00	8.717.500,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Trasferimenti correnti	25.592.290,80	23.624.026,11	23.343.440,29	19.484.673,64
Totale	25.592.290,80	23.624.026,11	23.343.440,29	19.484.673,64

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	357.948,86	327.602,00	328.102,00	328.602,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	175.500,00	153.500,00	153.500,00	153.500,00
Interessi attivi	10,00	10,00	10,00	10,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	909.518,74	794.057,48	794.057,48	794.057,48
Totale	1.442.977,60	1.275.169,48	1.275.669,48	1.276.169,48

**4 Entrate in conto capitale**

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	13.192.966,02	17.688.917,19	18.465.498,53	3.671.622,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.192.966,02	17.688.917,19	18.465.498,53	3.671.622,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00



Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate per partite di giro	5.715.000,00	6.715.000,00	6.715.000,00	6.715.000,00
Entrate per conto terzi	14.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	5.729.000,00	6.719.000,00	6.719.000,00	6.719.000,00



SPESA

RIEPILOGO PER MISSIONI

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2026					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.089.219,07	546.384,82	0,00	0,00	23.635.603,89
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.636.891,37	2.142.395,36	0,00	0,00	4.779.286,73
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	62.697,60	0,00	0,00	0,00	62.697,60
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	47.604,32	0,00	0,00	0,00	47.604,32
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.614.373,32	824.909,92	0,00	0,00	4.439.283,24
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.651.621,36	31.717.396,96	0,00	0,00	35.369.018,32
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	300.323,20	4.000,00	0,00	0,00	304.323,20
50 Debito pubblico	102.374,63	0,00	0,00	1.256.179,49	1.358.554,12
Totale	33.510.104,87	35.235.087,06	0,00	1.256.179,49	70.001.371,42



Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	6.719.000,00	6.719.000,00
Totale	6.719.000,00	6.719.000,00



Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2027					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	22.181.122,24	39.250,00	0,00	0,00	22.220.372,24
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.347.149,85	180.000,00	0,00	0,00	2.527.149,85
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	62.697,60	0,00	0,00	0,00	62.697,60
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	48.025,50	0,00	0,00	0,00	48.025,50
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.061.083,86	33.000,00	0,00	0,00	3.094.083,86
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.028.123,36	18.675.498,53	0,00	0,00	22.703.621,89
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	300.323,20	4.000,00	0,00	0,00	304.323,20
50 Debito pubblico	48.973,45	0,00	0,00	787.860,71	836.834,16
Totale	32.082.499,06	18.931.748,53	0,00	787.860,71	51.802.108,30

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	6.719.000,00	6.719.000,00
Totale	6.719.000,00	6.719.000,00



Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2028					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.390.561,15	36.750,00	0,00	0,00	21.427.311,15
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.447.149,85	130.000,00	0,00	0,00	1.577.149,85
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.015.685,85	33.000,00	0,00	0,00	3.048.685,85
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.637.455,99	3.731.622,00	0,00	0,00	6.369.077,99
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	300.323,20	4.000,00	0,00	0,00	304.323,20
50 Debito pubblico	9.983,87	0,00	0,00	408.433,21	418.417,08
Totale	28.806.159,91	3.935.372,00	0,00	408.433,21	33.149.965,12

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	6.719.000,00	6.719.000,00
Totale	6.719.000,00	6.719.000,00

**REDAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI****Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	13.229.796,06	0,00	33.037.734,49	13.179.796,06	0,00	13.142.281,71	0,00
Spese in conto capitale	44.750,00	0,00	44.750,00	29.750,00	0,00	27.250,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.274.546,06	0,00	33.082.484,49	13.209.546,06	0,00	13.169.531,71	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 5: POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE**5.1 Potenziamento della digitalizzazione, sicurezza informatica e tutela dei dati****Obiettivi Operativi:**

Unità	SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Anna Paola Iacuzzi

L'ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) ha adottato e rafforzerà il sistema di mappatura delle richieste tramite la piattaforma di gestione atti e documenti, che assicura una minimizzazione dei tempi di risposta e migliorano la trasparenza e tracciabilità delle relazioni con l'utenza in termini di accesso agli atti amministrativi, sia per quanto riguarda l'accesso documentale, disciplinato dal capo V della legge n. 241/1990, che per l'Accesso Civico "semplice" o "generalizzato (FOIA)", così come previsti dal D.Lgs. 33/2016 e successive modifiche. In tema di trasparenza saranno assicurate le attività necessarie per assicurare il pieno rispetto della normativa sulla trasparenza (D.lgs. n. 33/13), che riguardano non solo la pubblicazione di specifici contenuti ma anche le modalità con cui questi stessi sono raccolti dagli uffici e resi disponibili sul sito internet, attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Casa di vetro", che assicura, attraverso idonei automatismi le pubblicazioni, a garanzia del completo e tempestivo adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione e trasparenza. Vengono perseguiti, gli obiettivi fattibili fissati nell'Agenda Digitale, nella consapevolezza delle profonde modifiche richieste alle pubbliche amministrazioni nelle modalità lavorative ed organizzative, anche al fine di utilizzare tutte le opportunità di razionalizzazione offerte dalla rivoluzione digitale, anche per colmare la carenza di risorse finanziarie ed umane. Si proseguirà quindi nel percorso, già avviato, di semplificazione ed informatizzazione, auspicando un'intensificazione della formazione del personale per accelerare il necessario



cambiamento culturale e di approccio organizzativo. In quest'ottica verranno rinforzati i processi di dematerializzazione, di conservazione digitale e pubblica fruibilità, offrendo opportunità informative e di servizio più adeguate alle più moderne modalità comunicative.

Il sito istituzionale, in fase di aggiornamento sulla base delle linee guida AGID, verrà riorganizzato in base alle funzioni svolte dall'Ente, tenendo conto delle esigenze ed indicazioni evidenziate dai diversi settori e collegandolo alla rilevazione costante della qualità dei servizi anche attraverso il riscontro dei cittadini. Ciò non solo per garantire il principio di trasparenza amministrativa, assicurata prioritariamente attraverso la sezione Amministrazione Trasparente, ma anche per offrire, ad utenti e cittadini in generale, una completa e puntuale informazione sulle molteplici attività svolte dall'Ente e consentire loro di comunicare il proprio gradimento.

OBIETTIVO STRATEGICO 5: POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

5.2 Potenziamento della Stazione Unica Appaltante a favore degli enti terzi non qualificati

Obiettivi Operativi: potenziamento S.U.A.

Unità	SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Anna Paola Iacuzzi

Con riferimento agli appalti ed in particolare al funzionamento della S.U.A. , anche al fine degli enti terzi e in coerenza con l'obiettivo strategico, a seguito dell'azione già avviata nel 2024 e proseguita nel 2025, si proseguirà anche nel 2026 il potenziamento della formazione del personale e della digitalizzazione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti, al fine di assicurare i numerosi e complessi procedimenti di gara e si proseguirà con il processo di razionalizzazione dei procedimenti, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme certificate. Le attività poste in essere saranno, inoltre, rivolte al rafforzamento della gestione unificata delle procedure di appalto di lavori dell'ente al fine di pervenire nel medio periodo, con un organico a regime, all'implementazione e al corretto funzionamento della Stazione Unica Appaltante, a seguito della certificazione a regime ottenuta, anche a seguito della revisione di giugno 2025, che ha garantito la qualificazione al più alto livello sia per gli appalti di lavori che per quelli di servizi e forniture fino a giugno 2027. Si opererà per accelerare la definizione, stipula e registrazione dei contratti, da stipularsi anche in forma pubblica amministrativa, al fine di migliorare e monitorare l'indice di efficienza decisionale.

Con riferimento al Green public procurement principali nelle forniture di beni e servizi e negli appalti sono stati già introdotti i principi C.A.M., criteri ambientali minimi, previsti nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione, nei propri documenti di gara relativi agli appalti di Forniture di beni e servizi. Nel triennio 2026- 2028, si proseguirà inserendo i CAM, in linea con le prescrizioni ed inserendo, ove possibile, nuove condizionalità nei documenti di gara degli acquisti effettuati col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel campo degli appalti di forniture di beni e servizi.



Per quanto riguarda gli appalti dei lavori pubblici, i CAM, già previsti in fase di progettazione e nei relativi elaborati progettuali, continueranno ad essere inseriti negli atti di gara.



Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	933.209,00	0,00	1.109.796,73	903.209,00	0,00	813.209,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	933.209,00	0,00	1.119.796,73	903.209,00	0,00	813.209,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 4: CONSOLIDAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

4.1 Miglioramento della qualità dei servizi e prevenzione della corruzione

Obiettivi Operativi:

Unità	SEGRETERIA GENERALE
Responsabile	Dott.ssa Maria Teresa Sanna

➤ **Revisione condivisa degli strumenti di monitoraggio delle misure e della modulistica.**

Verranno esaminate le schede di monitoraggio in uso e ricercate modalità più semplici e intuitive di raccolta dati, anche con un l'uso coordinato dei Fascicoli elettronici di protocollo. Verranno condivise le modalità e la modulistica di supporto all'attuazione delle misure (es. modulistica unica per la dichiarazione conflitto interessi, o pantuflage ecc).

➤ **Pianificazione e calendarizzazione coordinata del monitoraggio in gruppo di lavoro intersettoriale.**

In fase di redazione del PIAO sono condivise le finestre temporali di monitoraggio, che verranno inserite nella specifica sezione del PIAO, nella parte dedicata alle varie Misure. Le finestre temporali devono coincidere con quelle previste per il monitoraggio delle altre sezioni del PIAO, al fine di evitare la frammentazione del lavoro della Segreteria Generale e dei Settori.

➤ **Progettazione del ciclo del PIAO e individuazione dei referenti e dei gruppi di lavoro.**

Anche nell'anno 2026, la fase di progettazione annuale sarà concordata tra la Segreteria generale e i Dirigenti, si concretizza con la calendarizzazione delle azioni previste in tutte le fasi e l'individuazione



dei referenti che potranno operare in modalità gruppo di lavoro, o individualmente in coordinamento con il referente dell'Unità di Monitoraggio in capo alla Segreteria Generale.

➤ **stesura coordinata del P.I.A.O. e organizzazione del monitoraggio**

La fase operativa di stesura afferisce alla raccolta dei dati sulla base delle linee di mandato della parte politica, che saranno primariamente esplicitate nella descrizione del Valore Pubblico dell'Ente e della strategia di sviluppo, conseguentemente declinata nel Piano delle performance, nel Piano della Formazione e nel Piano di Fabbisogno di personale. Dovrà essere utilizzato a regime l'applicativo per la redazione e monitoraggio del PIAO messo a disposizione dei soggetti coinvolti, con finestre temporali per quanto possibile comuni a tutte le azioni di monitoraggio per il minor impatto possibile sugli adempimenti gestionali della struttura

OBIETTIVO STRATEGICO 4: CONSOLIDAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

4.2 Miglioramento della qualità

Obiettivi Operativi:

Unità	SEGRETARIA GENERALE
Responsabile	Dott.ssa Maria Teresa Sanna

➤ **potenziamento del supporto della segreteria generale agli organi**

L'incardinamento dell'Ufficio delibere nella Segreteria Generale risponde alla funzione di assistenza e supporto agli organi di governo e alle verifiche in merito alla regolarità amministrativa e procedimentale degli atti deliberativi, funzioni tipicamente ascrivibili al Servizio di Segreteria Generale. L'incardinamento dell'Ufficio Delibere al Servizio di Segreteria Generale consente di rafforzare l'unitarietà del procedimento deliberativo, assicurando un maggiore coordinamento tra la predisposizione degli atti, il loro controllo di regolarità formale e sostanziale e la successiva pubblicazione all'albo pretorio, pertanto è coerente con i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della L. 241/1990, nonché con le esigenze di razionalizzazione e semplificazione procedimentale.

➤ **Rafforzamento della costituzione di unità di progetto intersettoriali e coordinamento delle medesime**

Con riferimento alle azioni avviate nel 2025 la Segreteria Generale dovrà dare continuità, costituendo e coordinando, una unità di progetto per la gestione delle azioni nell'ambito del nuovo progetto sulle Politiche Giovanili in caso di esito positivo della partecipazione al bando UPI 2026, in scadenza a fine 2025 per il quale è stato confermato l'incarico di curare la relativa progettazione per poter dare continuità e rafforzare le azioni già intraprese.

In analogia alle modalità organizzative messe in atto per il progetto di cui sopra la Segreteria Generale promuove la partecipazione a bandi e la connessa istituzione di unità di progetto su ambiti strategici individuati dall'amministrazione anche di carattere innovativo nell'ottica del rilancio del ruolo dell'Ente.



OBIETTIVO STRATEGICO 3: VALORIZZAZIONE

3.3 Miglioramento del benessere organizzativo

Obiettivi Operativi:

Unità	SEGRETERIA GENERALE
Responsabile	Dott.ssa Maria Teresa Sanna

➤ **Promozione del benessere organizzativo**

In continuità con gli obiettivi già fissati, si completerà l'indagine interna per la rilevazione dello stato di benessere vissuto e percepito dai dipendenti nel contesto lavorativo il cui avvio è stato programmato per l'anno 2025, con il supporto di professionalità specifiche al fine di orientare le successive azioni programmatiche del CUG e dei Dirigenti.

➤ **Consolidamento dello sportello psicologico**

La Provincia ha avviato nell'anno 2025 un progetto sperimentale di ascolto psicologico rivolto ai dipendenti al fine di prevenire le situazioni conflittuali tipiche degli ambienti lavorativi. Obiettivo dell'anno 2026 è quello di valutare l'impatto della sperimentazione sul benessere organizzativo e la replicabilità del modello in un ambito provinciale nell'ottica del ruolo di supporto agli enti territoriali locali (Comuni- Unioni ecc.) che deve svolgere la Provincia.

➤ **potenziamento del supporto della segreteria generale agli organi**

L'incardinamento dell'Ufficio delibere nella Segreteria Generale risponde alla funzione di assistenza e supporto agli organi di governo e alle verifiche in merito alla regolarità amministrativa e procedimentale degli atti deliberativi, funzioni tipicamente ascrivibili al Servizio di Segreteria Generale. L'incardinamento dell'Ufficio Delibere al Servizio di Segreteria Generale consente di rafforzare l'unitarietà del procedimento deliberativo, assicurando un maggiore coordinamento tra la predisposizione degli atti, il loro controllo di regolarità formale e sostanziale e la successiva pubblicazione all'albo pretorio, pertanto è coerente con i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della L. 241/1990, nonché con le esigenze di razionalizzazione e semplificazione procedimentale.

➤ **Rafforzamento della costituzione di unità di progetto intersettoriali e coordinamento delle medesime**

Con riferimento alle azioni avviate nel 2025 la Segreteria Generale dovrà dare continuità, costituendo e coordinando, una unità di progetto per la gestione delle azioni nell'ambito del nuovo progetto sulle



Politiche Giovanili in caso di esito positivo della partecipazione al bando UPI 2026, in scadenza a fine 2025 per il quale è stato confermato l'incarico di curare la relativa progettazione per poter dare continuità e rafforzare le azioni già intraprese.

In analogia alle modalità organizzative messe in atto per il progetto di cui sopra la Segreteria Generale promuove la partecipazione a bandi e la connessa istituzione di unità di progetto su ambiti strategici individuati dall'amministrazione anche di carattere innovativo nell'ottica del rilancio del ruolo dell'Ente.



Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	686.726,00	0,00	1.197.362,20	588.700,00	0,00	573.437,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- borso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	686.726,00	0,00	1.197.362,20	588.700,00	0,00	573.437,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 1: SOSTENIBILITÀ

1.5 Garantire la coerenza dell'utilizzo delle risorse finanziarie con gli indirizzi politici, attraverso la gestione ottimale delle stesse e il rafforzamento della finanza della Provincia

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
Responsabile	Dott. Mariano Meloni

- Garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili. In particolare, si dovrà evidenziare la peculiare situazione della Provincia per la quale a tutt'oggi non è definita la rilevazione dei costi standard che permetterebbe congrui trasferimenti stabiliti per i servizi come previsto dall'articolo 119 della Costituzione. Saranno inoltre evidenziati i rapporti con la Regione Autonoma della Sardegna in particolare per quanto riguarda i servizi attribuiti quali la gestione degli alunni disabili e la lotta agli insetti nocivi.
- Monitorare la tempestività dei pagamenti e dello stock di debito della Provincia al fine di responsabilizzare i liquidatori delle fatture passive nei termini di legge e garantire la regolare rilevazione dei dati necessari per dare attuazione al disposto dell'articolo 4 bis del DL 13/2023;
- Monitorare l'attuazione finanziaria dei procedimenti amministrativi in carico a ciascun centro di responsabilità, rilevando lo stato delle entrate e della spesa per singolo capitolo del PEG finanziario;
- Portare a regime le attività di formazione del personale e della valutazione del patrimonio immobiliare secondo il principio ACCRUAL Itas4. Tale obiettivo sarà coordinato nella sua attuazione con le necessarie modifiche al software ADS in uso.

Risultati attesi 2026:



Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti e delle riscossioni di parte straordinaria, rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetteranno di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni.

Il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio 2026 è caratterizzato in particolare dai tagli previsti dalle leggi di stabilità degli scorsi anni, dal possibile calo delle imposte legate al mercato automobilistico.

Monitoraggio almeno trimestrale delle azioni indicate nelle finalità.

**Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	39.425,49	0,00	40.025,20	39.425,49	0,00	39.425,49	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- borso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	39.425,49	0,00	40.025,20	39.425,49	0,00	39.425,49	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 1: SOSTENIBILITÀ**1.5 Garantire la coerenza dell'utilizzo delle risorse finanziarie con gli indirizzi politici, attraverso la gestione ottimale delle stesse e il rafforzamento della finanza della Provincia****Obiettivi Operativi:**

Unità	SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
Responsabile	Dott. Mariano Meloni

- Assicura l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende:

- le spese relative ai rimborsi d'imposta;
- le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi;
- le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria;
- le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi;
- le spese per le attività catastali.

Finalità: il servizio intende assicurare la corretta gestione degli adempimenti, anche interfacciandosi con gli altri soggetti esterni coinvolti. Il Servizio è volto a garantire un sistema fiscale equo e trasparente, presidiare e ottimizzare l'attività di controllo, migliorare la sostenibilità delle pretese tributarie. Assicurare alla Provincia le risorse finanziarie necessarie all'attività dell'Ente nell'ambito del rispetto delle norme e dei principi di contabilità pubblica.



Risultati attesi 2026: contrastare la lotta all'evasione dei tributi e recupero coattivo delle entrate tributarie ed extratributarie. Consolidamento dei pagamenti "PagoPa", suo avvio in ambito tributario e integrazione totale con il software gestionale della contabilità finanziaria.

Attivazione riscossione coattiva ai comuni debitori TEFA per gli anni 2015 – 2020, che non hanno aderito alla richiesta di versamento bonario del debito.

Risultati attesi 2027-2028: consolidamento delle azioni 2026.



Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.917.660,32	0,00	3.111.723,94	1.955.693,18	0,00	1.909.413,18	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.917.660,32	0,00	3.111.723,94	1.955.693,18	0,00	1.909.413,18	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2: ACCESSIBILITÀ

2.1 Promozione della sicurezza e dell'accessibilità negli edifici scolastici- 2.1 Gestione e monitoraggio degli investimenti di edilizia scolastica (PNRR)

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE EDILIZIA E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Graziano Plana

➤ **Manutenzione degli edifici scolastici**

Curare la manutenzione ordinaria attraverso opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e opere di integrazione e mantenimento in efficienza dei loro impianti tecnologici, la manutenzione programmata per la conservazione della funzione e il mantenimento degli elementi e componenti edilizi ed impiantistici; la gestione delle attività manutentive; la manutenzione del verde nelle aree esterne agli edifici scolastici ed istituzionali, la manutenzione e verifica degli impianti di sollevamento (quali: ascensori, montacarichi, piattaforme per disabili e servo scale), elettrici ed antintrusione, idrici e fognari, di condizionamento termico, antincendio, scolastici di telefonia. Curare l'acquisizione dei combustibili per il riscaldamento. Non potendo essere espletate in gestione diretta con personale dell'Ente, le manutenzioni ordinarie e gli interventi urgenti sugli edifici scolastici sono resi dalla "Servizi Provincia Oristano s.r.l." (SPO), società in house di cui la Provincia di Oristano detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale. In tal modo si garantisce la necessaria tempestività operativa, lasciando le fasi decisionale, programmatoria e di controllo nella responsabilità dell'ente. Pertanto, gli uffici mantengono la responsabilità della definizione degli atti contrattuali, della gestione, verifica e controllo dei lavori fatta dalla società in house.



Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	710.803,00	0,00	780.204,94	691.803,00	0,00	691.803,00	0,00
Spese in conto capitale	501.634,82	0,00	525.611,98	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.212.437,82	0,00	1.305.816,92	701.303,00	0,00	701.303,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2: ACCESSIBILITÀ

2.1 Promozione della sicurezza e dell'accessibilità negli edifici scolastici- 2.1 Gestione e monitoraggio degli investimenti di edilizia scolastica (PNRR)

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE EDILIZIA E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Graziano Plana

➤ Manutenzione e adeguamento funzionale degli edifici di competenza della Provincia

Nelle annualità 2026-2028, l'amministrazione si concentrerà sulla ricerca delle risorse finanziarie necessarie per realizzare una serie di interventi mirati al miglioramento delle infrastrutture provinciali. Si prevede la progettazione e l'esecuzione dei seguenti interventi:

- Adeguamento degli archivi presso i locali di competenza della Provincia;
- Adeguamento funzionale edificio della Provincia sito a Oristano nella via Lepanto (progettazione delle opere in corso);
- Ristrutturazione delle facciate nell'edificio sede principale della Provincia, sito a Oristano nella via Carboni;
- Completamento degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio nell'edificio sede principale della Provincia, sito a Oristano nella via Carboni;
- Adeguamento funzionale dei servizi igienici nell'edificio sede principale della Provincia, sito a Oristano nella via Carboni.

**Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	10.000,00	0,00	10.910,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	10.910,29	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Anna Paola Iacuzzi

Assicura l'amministrazione e il funzionamento dei servizi istituzionali. È stato implementato, nel 2025 e proseguirà nel triennio successivo con risorse umane, finanziarie e strumentali potenziate nei limiti consentiti, per garantire la corretta gestione della prevista fase elettorale e il riavvio a regime dell'attività istituzionale.



Missione – Programma 0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	219.796,14	0,00	225.031,24	68.200,00	0,00	68.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.869,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	219.796,14	0,00	226.901,01	68.200,00	0,00	68.200,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 5: POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

5.1 Potenziamento della digitalizzazione, sicurezza informatica e tutela dei dati

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Anna Paola Iacuzzi

➤ Statistica e sistemi informativi

Assicura l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Garantisce l'amministrazione e il funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82, 'Codice dell'Amministrazione Digitale', e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal D. Lgs. 179/2016, dal D. Lgs. 217/2017, dal D.L. 76/2020 (convertito con L. 120/2020), dal D.L. 77/2021 (convertito con L. 108/2021) e dal D.L. 36/2022 (convertito con L. 79/2022)).

Finalità:

Verrà assicurato, come di consueto, il regolare funzionamento dei sistemi documentali, dell'archiviazione e della conservazione sostitutiva documentale, della protocollazione della posta in entrata, nonostante la riduzione del personale, dell'invio all'esterno della posta, attraverso la PEC e il servizio postale esterno. Si opererà per rafforzare il processo di razionalizzazione ed informatizzazione, per avviare il processo che consentirà di pervenire, a seguito della specifica attività formativa assicurata al personale, ed un'ulteriore razionalizzazione



del processo documentale rivolto, nel breve periodo, all'adozione sistematica del fascicolo informatico "a regime", per tutti i procedimenti.

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware, ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Verrà assicurato, come di consueto, il regolare funzionamento dei sistemi documentali e dell'archiviazione in conservazione del protocollo. Si opererà per rafforzare il processo di razionalizzazione ed informatizzazione derivante dalla completa revisione della manualistica tecnico operativa.

Con deliberazione n. 154 del 28/12/2022 la Provincia di Oristano ha adottato il Piano Triennale per l'Informatica 2021-2023 "a partire dalle indicazioni e secondo lo schema contenute nel FormatPT reso disponibile da AGID, al fine di perseguire la razionalizzazione nell'acquisizione di beni e servizi informatici e di telecomunicazione in funzione della realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità". L'obiettivo è l'aggiornamento del piano triennale per l'informatica 2026/2028.

Verranno fissati e implementati gli obiettivi di accessibilità per l'Ente.

Particolare impegno verrà riposto agli adempimenti connessi alla transizione al digitale e all'implementazione delle soluzioni che consentono il lavoro a distanza, divenuto modalità da disciplinare in via ordinaria dopo l'emergenza sanitaria. Verrà ampliata la gamma di servizi online, sia per quanto attiene le conferenze dei servizi, che delle abilitazioni professionali e non, per pervenire nel breve periodo, fino all'erogazione totalmente digitale per i servizi rivolti ai cittadini e alle imprese.

Per il corretto funzionamento di tutti gli uffici continuerà quindi ad essere prestata particolare attenzione alla gestione e alla manutenzione dei servizi di assistenza sistemistica e delle postazioni lavoro, funzionali per il lavoro in presenza e a distanza e funzionali nell'assicurare i collegamenti on-line e le videoconferenze. Manutenzione, sviluppo e sicurezza delle infrastrutture hardware e software dell'Ente - pilastri strumentali dell'organizzazione dell'Ente - restano gli ambiti di maggior presidio e oggetto di progressivo potenziamento, pur nel rispetto degli intenti di progressiva spending review (ottimizzazione, razionalizzazione e controllo della spesa di funzionamento), con lo sviluppo di nuovi strumenti e la promozione di percorsi di innovazione gestionale e organizzativa per l'Ente.

➤ Istanze digitalizzate

Si continuerà ad affinare gli strumenti informatici in uso affinché corrispondano pienamente, attraverso le adeguate implementazioni alle esigenze di transizione al digitale ed efficienza efficientamento dei servizi online tramite la predisposizione di un nuovo portale per la presentazione di istanze. Il Portale "Istanze On Line" rappresenterà un'innovativa interfaccia digitale che facilita l'interazione tra i cittadini e l'amministrazione pubblica. Questa piattaforma, sviluppata in conformità con le linee guida AGID e il modello di Designers Italia, offrirà un'esperienza utente ottimizzata e accessibile. Con funzionalità come la gestione centralizzata dei contenuti, elevati standard di sicurezza, e l'integrazione con sistemi esterni, il portale si porrà come un esempio eccellente di come la tecnologia può migliorare l'erogazione dei servizi pubblici, rendendo i processi più efficienti e trasparenti per i cittadini.



➤ **Cybersecurity**

La recente legislazione italiana, la Legge n. 90 del 28 giugno 2024, ha introdotto importanti novità nel campo della cybersecurity, stabilendo nuovi obblighi per le amministrazioni pubbliche e le società private. Questa legge mira a rafforzare la sicurezza nazionale informatica attraverso una serie di misure, tra cui l'obbligo per certe entità di segnalare incidenti informatici e di nominare un responsabile per la cybersecurity. Inoltre, la legge prevede specifici requisiti di sicurezza nei contratti pubblici e introduce nuove normative sui reati informatici. L'attuazione di questa legge richiederà risorse dedicate per garantire che le entità coinvolte siano in grado di soddisfare i nuovi standard e adempimenti.

➤ **Migrazione al Cloud**

Uno degli elementi chiave della strategia digitale dell'Ente sarà la piena adozione del modello cloud per l'erogazione dei servizi, in linea con le direttive nazionali che promuovono l'utilizzo del paradigma Cloud da parte delle Pubbliche Amministrazioni. La migrazione verso il cloud rappresenta infatti un passaggio strategico e abilitante per offrire servizi digitali sempre più evoluti, basati su infrastrutture sicure, efficienti e affidabili, nel rispetto delle normative sulla privacy e delle raccomandazioni europee e nazionali in materia.

L'obiettivo dell'Ente è migliorare la qualità, l'accessibilità e la sicurezza dei servizi digitali, attraverso la migrazione delle proprie soluzioni tecnologiche verso servizi e infrastrutture cloud qualificati.

L'obiettivo si inserisce in un piano più ampio che mira a trasferire una parte sostanziale di dataset e applicativi della pubblica amministrazione locale verso ambienti cloud certificati, garantendo a ciascuna amministrazione la possibilità di scegliere tra diversi fornitori qualificati di cloud pubblico.

L'intervento è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con risorse provenienti dal programma NextGenerationEU.

Titolo progetto	CUP	Missione	Componente	Investimento	Totale progetto	Stanziamento PNRR
Abilitazione al Cloud	F11C25000010006	M1	C1	1.2 Abilitazione al Cloud	€ 931.712,00	€ 931.712,00

➤ **Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – Enti Terzi**

Nel quadro di un aggiornamento funzionale e tecnologico dei sistemi applicativi dell'Ente, e in un'ottica di continuità operativa, si intende procedere con l'adeguamento delle componenti informatiche destinate agli Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP). Tali interventi sono finalizzati a garantire la conformità alle nuove Specifiche tecniche di interoperabilità, adottate con il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione, datato 26 settembre 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023.

Le Specifiche tecniche stabiliscono le modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi. Tali modalità riguardano l'esercizio delle attività produttive e di prestazione di servizi, come previsto dall'art. 2, comma 1, del D.P.R. 160/2010, e si applicano esclusivamente attraverso lo sportello telematico SUAP.

In particolare, le Specifiche definiscono i requisiti tecnici relativi all'architettura logica del Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU), sistema su cui devono essere basati i meccanismi di interoperabilità tra i sistemi delle amministrazioni e degli enti terzi coinvolti nei procedimenti (ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e 11 dell'Allegato al D.P.R. 160/2010 e successive modifiche e integrazioni).

L'intervento è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con risorse provenienti dal programma NextGenerationEU.



Titolo progetto	CUP	Missione	Componente	Investimento	Totale progetto	Stanziamiento PNRR
Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	F11F25000380006	M1	C1	Sub investimento 2.2.3	€ 26.505,51	€ 26.505,51

➤ **Sicurezza informatica e DPO**

Verrà assicurata la sicurezza informatica nel trattamento dei dati personali che l'ente detiene nell'espletamento dei propri compiti istituzionali. Il servizio Sistemi Informativi opererà, in tale ambito, in stretto raccordo con l'D.P.O. - Data Protection Officer per l'implementazione nell'Ente delle misure di trattamento e protezione dei dati, in ottemperanza alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2016/679. L'obiettivo prioritario è l'esternalizzazione dell'incarico di D.P.O.

Motivazioni: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza offre importanti opportunità di finanziamento, che possono essere strategicamente impiegate per mantenere la piena operatività delle attività obbligatorie. Parallelamente, l'Ente persegue l'aggiornamento normativo e la razionalizzazione delle risorse disponibili, con l'obiettivo di garantire un adeguato livello di servizio all'utenza, migliorando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.



Missione – Programma 0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	4.053.389,46	0,00	4.500.600,93	3.150.639,77	0,00	3.099.898,77	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- borso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.053.389,46	0,00	4.500.600,93	3.150.639,77	0,00	3.099.898,77	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 3: VALORIZZAZIONE

3.2 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
Responsabile	Dott. Mariano Meloni

- Assicura l'amministrazione e il funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese per:

- la programmazione dell'attività di formazione;
- la qualificazione e l'aggiornamento del personale;
- il reclutamento del personale;
- la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
- L'articolo 3-bis del DL 80/2021 (convertito in Legge 113/2021) consente agli enti locali di organizzare e gestire selezioni uniche in forma aggregata, anche in assenza di fabbisogno immediato, per costituire elenchi di idonei a cui attingere per future assunzioni, sia a tempo indeterminato sia determinato e per vari profili, compresa la dirigenza. La Provincia dovrà agire da capofila per il territorio, in virtù delle competenze attribuite dalla Legge 56/2014 (art. 1, co. 88 e ss.), offrendo il servizio agli enti locali e garantendo standardizzazione, efficienza, riduzione dei costi e trasparenza;
- la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
- garantire le attività di supporto amministrativo in materia di sicurezza sul lavoro.



Finalità 1

Risultati attesi 2026:

- 1.1 Completare l'attuazione al nuovo ccnl 2019 – 2021 ed in particolare l'applicazione degli istituti contrattuali ancora da attivare.
- 1.2 Dare attuazione alle proposte di CCDI per il comparto e la dirigenza approvate dal tavolo di contrattazione
- 1.3 Predisporre la necessaria documentazione per stipulare gli accordi con i comuni necessari per l'avvio delle selezioni di personale a tempo determinato e indeterminato in forma aggregata ai sensi dell'articolo 3bis del DL 80/2021.

2027 – 2028: Consolidamento delle azioni 2026.

Finalità 2:

2.1 Rendere più efficiente la macchina provinciale attraverso processi di riorganizzazione volti all'innovazione e alla semplificazione. Un reclutamento rispondente alle esigenze ordinarie ed emergenti dell'Amministrazione; uno sviluppo/adeguamento delle competenze professionali; un'adeguata razionalizzazione dell'impiego e della gestione del personale anche attraverso la digitalizzazione delle procedure e dei dati.

2.2 Supportare le strutture competenti nelle novità previste dal CCNL in tema di rapporti sindacali, in particolare modo nelle materie di confronto e contrattazione integrativa.

2.3 Integrare i sistemi gestionali software di gestione del personale con quelli contabili al fine di migliorare e automatizzare le procedure amministrative

Risultati attesi 2026 – 2028: Incentivare la formazione per migliorare i processi di sviluppo di competenze e qualificazioni professionali per dare completa attuazione alla transizione digitale e in particolare l'utilizzo della IA nelle procedure del Settore. Eliminare per quanto riguarda la gestione del personale la carta e utilizzare totalmente la documentazione digitale.

**Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.288.413,60	0,00	1.697.430,93	1.603.655,74	0,00	1.052.893,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.288.413,60	0,00	1.697.430,93	1.603.655,74	0,00	1.052.893,00	0,00

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Anna Paola Iacuzzi

Assicura l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Finalità:

Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente e la gestione finanziaria connessa: tassazioni, debiti fuori bilancio da sentenza esecutiva e per transazioni giudiziali, accertamenti in entrata per somme recuperate, stima del rischio contenzioso per i necessari accantonamenti al fondo dedicato.

Dal 2025, in conseguenza della quiescenza dell'unico legale interno, è stato affidato allo stesso l'incarico gratuito per un anno per il proseguo del contenzioso dallo stesso già patrocinato. Considerato il dato estremamente positivo della naturale diminuzione di contenzioso, che riguarda prevalentemente le cause afferenti il servizio ambiente, si ricorrerà esclusivamente a legali esterni ed è previsto l'affidamento di un servizio legale esterno per il contenzioso ambientale. Per gli incarichi esterni l'Ente, in coerenza con l'apposito Regolamento, si è già dotata da alcuni anni di un elenco di avvocati che è prioritario aggiornare costantemente.

Con riferimento al contenzioso, l'ufficio di supporto amministrativo Avvocatura e contenzioso assicurerà le attività amministrative e contabili di supporto correlate.



Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.472.770,73	0,00	2.429.871,28	1.336.500,00	0,00	626.500,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	2.142.395,36	0,00	2.968.211,85	180.000,00	0,00	130.000,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- borso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.615.166,09	0,00	5.398.083,13	1.516.500,00	0,00	756.500,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2: ACCESSIBILITÀ

2.1 Promozione della sicurezza e dell'accessibilità negli edifici scolastici e gestione e monitoraggio degli investimenti di edilizia scolastica (PNRR)

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE EDILIZIA E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Graziano Plana

- **Prosecuzione degli interventi di edilizia scolastica** in linea con le tempistiche e la normativa prevista dal PNRR
- **Coordinare e monitorare l'avanzamento degli interventi di edilizia scolastica**, assicurando il rispetto delle scadenze e delle normative del PNRR. Questo include la gestione dei contratti, la supervisione delle imprese esecutrici, e l'adeguamento agli eventuali aggiornamenti normativi. L'Ente ha 18 interventi PNRR
- **Rendicontazione delle spese sulla piattaforma REGIS:** garantire una rendicontazione puntuale e precisa delle spese sostenute per gli interventi di edilizia scolastica, utilizzando la piattaforma REGIS. Questo comprende l'inserimento dei dati economici, la verifica della congruenza con i fondi erogati e la produzione della documentazione necessaria per i controlli contabili e di audit.



STATO DEGLI INTERVENTI:

#	OGGETTO	CUP	FINAN- ZIA- MENTO	IMPORTO	FASE INTERVENTO
1	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale degli edifici sedi degli istituti Agrario Alberghiero Don Deodato Meloni siti in Oristano in località Palloni Nuraxinieddu.	F18B20000240001	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	900.000,00 €	ESECUZIONE LAVORI
2	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale dell'edificio sede dell'istituto Magistrale B. Croce sito in Oristano nella via D'Annunzio.	F18B20000250001	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	950.000,00 €	COLLAUDO
3	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'istituto Polivalente sito in Oristano nella via a. Diaz.	F18B20000260001	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	870.000,00 €	ESECUZIONE LAVORI
4	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale negli edifici sede dell'istituto Tecnico Industriale Othoca sito in Oristano nella via Zara.	F18B20000270001	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	290.000,00 €	ESECUZIONE LAVORI
5	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale nell'edificio sede del Liceo Pischedda, sito in Bosa nella via Alghero.	F68B20000270001	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	462.472,00 €	ESECUZIONE LAVORI
6	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO, DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NEGLI EDIFICI SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DON DEODATO MELONI SITO IN ORISTANO LOCALITA' NURAXINIEDDU.	F17H21001500001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	860.000,00 €	ESECUZIONE LAVORI



7	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA LICEO PISCHEDDA SITO IN BOSA NELLA VIA ALGHERO.	F67H21001710001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	345.000,00 €	ESECUZIONE LAVORI
8	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI EDIFICI SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE OTHOCA SITO IN ORISTANO NELLA VIA ZARA.	F17H21001560001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	254.042,00 €	ESECUZIONE LAVORI
9	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI ALCUNI EDIFICI DELL'ISTITUTO AGRARIO DI BOSA.	F37H21001690001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	230.000,00 €	ESECUZIONE LAVORI
10	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO, DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO LICEO SCIENTIFICO MARIANO IV SITO IN ORISTANO NELLA VIA MESSINA.	F17H21001510001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	850.000,00 €	COLLAUDO
11	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO LORENZO MOSSA SITO IN ORISTANO NELLA VIA CARBONI.	F17H21001550001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	400.000,00 €	LAVORI ULTIMATI - CHIUSURA INTERVENTO
12	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO CARLO CONTINI SITO IN ORISTANO NELLA VIA GENNARGENTU.	F17H21001540001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	650.000,00 €	LAVORI ULTIMATI - CHIUSURA INTERVENTO
13	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE	F17H21001520001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR -	630.000,00 €	LAVORI ULTIMATI - CHIUSURA INTERVENTO



	DELL'ISTITUTO LICEO CLASSICO DE CASTRO SITO IN ORISTANO NELLA PIAZZA ALDO MORO.		M4C1 Inv. 3.3		
14	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO IPSIA SITO IN GHILARZA NELLA VIA TIRSO.	F27H21001900001	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	350.000,00 €	ESECUZIONE LAVORI
15	Riqualificazione architettonica e funzionale della palestra di pertinenza dell'istituto Polivalente sito in Oristano nella via A. Diaz.	F15F21002510006	DDG MIUR 45/2022 - PNRR - M4C1 Inv. 1.3	874.500,00 €	ESECUZIONE LAVORI
16	Riqualificazione architettonica e funzionale della palestra di pertinenza dell'istituto Liceo Scientifico Mariano IV sito in Oristano nella via Messina	F15F22000660006	DDG MIUR 45/2022 - PNRR - M4C1 Inv. 1.3	660.000,00 €	ESECUZIONE LAVORI
17	RIQUALIFICAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO DI PERTINENZA DEL PLESSO SCOLASTICO B. CROCE SITO IN ORISTANO NELLA VIA G. D'ANNUNZIO	F17G22000020006	Scorrimiento palestre - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	90.500,00 €	ESECUZIONE LAVORI
18	RIQUALIFICAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO DI PERTINENZA DEL PLESSO SCOLASTICO LICEO DE CASTRO SITO IN ORISTANO NELLA PIAZZA ALDO MORO	F17G22000030006	Scorrimiento palestre - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	66.500,00 €	ESECUZIONE LAVORI

➤ **Reperimento dei finanziamenti per la progettazione ed esecuzione degli interventi di adeguamento delle strutture scolastiche**

L'esecuzione dei lavori individuati come prioritari è subordinata al reperimento delle necessarie risorse economiche. Tali somme derivano principalmente da specifici finanziamenti della Regione Autonoma della Sardegna e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, e sono disposti a seguito di procedure pubbliche (bandi di finanziamento) e dall'inclusione degli interventi nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica. A tal proposito, negli anni 2025 - 2027 dovranno essere reperite le risorse a copertura delle spese per gli interventi di edilizia scolastica previsti.

➤ **Progettazione ed esecuzione degli interventi per l'adeguamento delle strutture scolastiche (adeguamento sismico e statico, antincendio, funzionale, accessibilità)**

Sono in corso le seguenti progettazioni, finanziate dal "Fondo per la progettazione degli enti locali":

- CUP F12B22000130001 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE ISTITUTO ALBERGHIERO SITO IN ORISTANO NELLA VIA CARDUCCI – Importo € 140.000,00;
- CUP F62B22000190001 - ADEGUAMENTO FUNZIONALE EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO IPACLE SITO IN BOSA NELLA VIA LUNGO TEMO – Importo € 55.631,00;
- CUP F39I23000140001 - SERVIZIO INGEGNERIA PER OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PRESSO L'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO INDUSTRIALE SITO IN ALES NELLA VIA AMSICORA – Importo: € 51.860,00;
- CUP F29I23000170001 - SERVIZIO INGEGNERIA PER OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PRESSO L'EDIFICIO SEDE DEL LICEO SITO IN GHILARZA NELLA VIA VOLTA – Importo € 46.000,00.

Le ulteriori progettazioni per gli interventi previsti ed elencati precedentemente, la cui esecuzione è prevista nelle annualità 2025/2026/2027, sono subordinati al reperimento delle relative risorse. Tutte le progettazioni saranno coerenti con i Criteri Ambientali Minimi (CAM). È previsto, nell'annualità 2025, l'affidamento del servizio di ingegneria per l'analisi e studio dell'accessibilità di cui al D.lgs. 222 del 2023 presso gli edifici scolastici ed extra scolastici di competenza della Provincia.



OBIETTIVO STRATEGICO 1: SOSTENIBILITÀ

1.4 sostenibilità ambientale degli edifici scolastici e impianti sportivi annessi

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE EDILIZIA E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Graziano Plana

- Introduzione di buone prassi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e del principio del DNSH (Do No Significant Harm) nell'ambito degli interventi edilizi. Adottare e promuovere buone prassi operative e progettuali che rispettino i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e il principio del Do No Significant Harm (DNSH). Questo implica la selezione di materiali e tecnologie a basso impatto ambientale, la riduzione dei consumi energetici, e l'adozione di pratiche edilizie sostenibili per limitare l'impatto negativo sull'ambiente.



OBIETTIVO STRATEGICO 3: VALORIZZAZIONE

3.1 Valorizzazione e fruibilità dei beni e del patrimonio edilizio e architettonico- storico-culturale e rafforzamento della programmazione integrata per la rete scolastica e il diritto all'istruzione

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE EDILIZIA E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Graziano Plana

➤ **Attuazione del Progetto “Disperdiamoci: per non lasciare nessuno indietro”**

La Provincia di Oristano nell'anno 2025 ha curato le attività del progetto “Disperdiamoci: per non lasciare nessuno indietro”, finanziato dall'Unione Province Italiane nell'ambito del programma nazionale “G.A.M.E. UPI 2.0 (G.IOVANI A.UTODETERMINAZIONE M.OVIMENTO E.MPOWERMENT)” - FONDO POLITICHE GIOVANILI 2023.

Il progetto ha avuto l'obiettivo di accompagnare i giovani in un percorso di orientamento personale e professionali, per la costruzione consapevole del proprio futuro, attraverso l'attivazione di una rete di collaborazione tra istituzioni, scuole, enti del terzo settore e realtà locali e nazionali, con un approccio partecipativo e inclusivo che mette i giovani al centro.

Elemento distintivo è stato il coinvolgimento diretto delle Consulte Giovanili del territorio, che hanno contribuito attivamente alla progettazione e realizzazione delle attività, garantendo che le iniziative rispondessero in modo concreto ai bisogni, alle aspirazioni e alle idee delle nuove generazioni.

L'attuazione del Progetto terminerà nel mese di febbraio 2026. La Provincia, dato il grande impatto positivo che ha avuto sul territorio anche grazie al lavoro di rete effettuato, valuterà la possibilità di ricercare nuove risorse per dare continuità nel triennio a tali interventi.

➤ **Completamento degli interventi di manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche**

Tutti gli impianti sportivi di pertinenza degli istituti scolastici di competenza della Provincia sono fruibili, previa concessione e pagamento del relativo canone, alle associazioni sportive per l'uso in orario extra scolastico.

Attualmente, tramite finanziamento del PNRR, sono in corso i lavori per la riqualificazione delle palestre degli istituti Mariano IV e Polivalente di Oristano, e delle aree sportive all'aperto presso gli istituti Benedetto Croce e De Castro di Oristano. Gli interventi includono adeguamento funzionale, rifacimento di pavimentazioni, efficientamento e illuminazione, per favorire l'attività fisica degli studenti in un ambiente idoneo.

Nell'anno 2025 sono state proposte i seguenti progetti a valere sull'avviso pubblico "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE PALESTRE SCOLASTICHE" pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico RSO4.2. "Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR)" del Programma nazionale "Scuola e competenze" per il periodo di programmazione 2021-2027:

- CUP F29I25000680007 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRE DEL LICEO SCIENTIFICO DI GHILARZA (Importo totale € 1.049.000,00);
- CUP F19I25000650007 – INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SPORTIVE ESTERNE DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO POLIVALENTE DI TERRALBA (Importo totale € 685.000,00).

Nelle annualità 2026-2027, si prevede di estendere l'attività di riqualificazione anche alle altre palestre di competenza. Saranno avviate iniziative per la ricerca di ulteriori finanziamenti al fine di proseguire con gli interventi di adeguamento funzionale, efficientamento energetico e miglioramento delle strutture sportive, garantendo così ambienti sempre più adeguati e sicuri per la pratica sportiva degli studenti.

➤ **Promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche e gestione delle concessioni**

Sviluppare e attuare politiche per incentivare l'utilizzo delle palestre scolastiche anche al di fuori dell'orario scolastico. Questo obiettivo prevede la gestione efficiente delle concessioni d'uso a enti, associazioni sportive e comunità locali, garantendo una pianificazione efficace e un utilizzo ottimale degli spazi disponibili.

➤ **Finalizzazione degli interventi e degli atti amministrativi al fine di rendere possibile la fruizione degli auditorium scolastici per attività extra-scolastiche**

Completare i lavori di adeguamento e le procedure amministrative necessarie per rendere fruibili gli auditorium scolastici anche per attività extra-scolastiche. Questo include l'adeguamento tecnico e normativo delle strutture e la definizione delle modalità di concessione e di utilizzo. In particolare, si possono individuare tre strutture che è possibile valorizzare per l'utilizzo extra-scolastico: a Oristano l'auditorium dell'istituto Lorenzo Mossa, a Ghilarza l'auditorium della sede staccata del Liceo Scientifico Mariano IV e a Terralba l'auditorium della sede staccata dell'Istituto S.A. De Castro.



Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.164.120,64	0,00	1.582.402,56	1.010.649,85	0,00	820.649,85	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.164.120,64	0,00	1.582.402,56	1.010.649,85	0,00	820.649,85	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 3: VALORIZZAZIONE

3.1 Valorizzazione e fruibilità dei beni e del patrimonio edilizio e architettonico- storico-culturale e rafforzamento della programmazione integrata per la rete scolastica e il diritto all'istruzione.

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE EDILIZIA E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Graziano Plana

➤ **Mantenimento dei livelli di efficienza e qualità del servizio di assistenza educativa, di assistenza socio-sanitaria e di trasporto degli studenti disabili**

La Provincia di Oristano riconosce e favorisce il diritto alla formazione, allo studio, all'integrazione e all'inclusione degli studenti con disabilità che frequentano gli istituti di istruzione secondaria superiore mediante l'erogazione dei servizi di supporto organizzativo al fine rimuovere gli ostacoli che impediscono, di fatto, la frequenza scolastica.

In tali servizi, come stabilito dal decreto legislativo n. 112/98, recepito dalla legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, sono compresi il "servizio di assistenza educativa specialistica" rivolto agli studenti con disabilità certificata frequentanti gli istituti superiori aventi sede nel territorio provinciale, il "servizio di trasporto scolastico", con o senza accompagnatore dall'abitazione di residenza alla sede della scuola e viceversa, rivolto sia agli studenti frequentanti gli istituti superiori aventi sede nel territorio provinciale sia a quelli residenti nel territorio provinciale e frequentanti istituti superiori aventi sede nel territorio di altre province. Inoltre, in casi eccezionali e residuali, in presenza di disabilità grave e con esigenze di natura personale complesse che non possono essere assicurate dai collaboratori scolastici in quanto privi delle necessarie competenze specialistiche e impossibilitati ad acquisirle in tempi tali da garantirne lo svolgimento, è previsto un "supporto di tipo socio-sanitario".



La Provincia di Oristano attiva puntualmente, all'avvio delle attività didattiche nelle scuole, i servizi di supporto scolastico mediante la modalità del rimborso spesa alla famiglia che provvede all'assunzione diretta dell'Educatore/cooperativa/ditta attraverso un contratto di lavoro.

Gli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità o in situazione di svantaggio, negli anni, hanno avuto una crescita esponenziale del numero degli assistiti (15 nell'anno scolastico 2008/2009 e 176 in quello attuale).

Il numero crescente degli assistiti ha determinato l'esigenza di dotarsi di un Regolamento, recante le modalità ed i criteri per l'assistenza specialistica e il trasporto scolastico agli alunni disabili, che è stato approvato con deliberazione n. 24 del 04/03/2019 e, nel tempo, integrato e modificato al fine di adattarlo a situazioni contingenti e nuove esigenze e facilitare le modalità di funzionamento dei servizi di supporto scolastico.



Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	62.697,60	0,00	126.540,30	62.697,60	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	62.697,60	0,00	126.540,30	62.697,60	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 3: VALORIZZAZIONE

3.1 Valorizzazione e fruibilità dei beni e del patrimonio edilizio e architettonico- storico-culturale e rafforzamento della programmazione integrata per la rete scolastica e il diritto all'istruzione

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE EDILIZIA E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Graziano Plana

➤ **Bando RAS “TULIS - Tutela lingue Sarde”. Attuazione del progetto “SU SARDU: LIMBA BIA”.**

Nell'ambito del Piano di politica linguistica regionale, proseguirà anche nel 2026 l'impegno della Provincia di Oristano per la valorizzazione del nostro idioma storico-identitario, infatti, l'Ufficio Pubblica Istruzione, per il Bando relativo alle annualità 2025-2026-2027, ha redatto un progetto ai sensi degli articoli 9 e 15 della Legge 482/99, articolato in tre linee d'intervento (Sportello Linguistico, Formazione e Attività Culturali) per il valore complessivo di € 188.092,80. L'intervento della Provincia di Oristano prevede la prosecuzione dell'attività dello sportello linguistico unico per area e l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione in lingua sarda per garantire alla propria popolazione sardofona il supporto e le consulenze linguistiche per un impiego consapevole e corretto della lingua sarda nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ma anche nella vita associativa e in ambito familiare, così come stabilito dalla normativa vigente. Particolarmente ricca e varia è la proposta relativa alla terza linea di intervento, Attività Culturali di Promozione Linguistica, che risulta così articolata:

- la realizzazione di 1 film documentario della durata di 30 minuti sulle forme di canto polivocale della provincia di Oristano (a tenore e/o a cuncordu e/o a cunratu e/o a cuntzertu).



- la realizzazione di 1 film documentario della durata di 30 minuti sui novenari in provincia di Oristano.
- la redazione e la stampa di un quaderno didattico illustrato sulla figura e l'opera di Antonio Gramsci, da distribuire alle scuole.
- la redazione e la stampa di un quaderno didattico illustrato sulla figura e l'opera di Emilio Lussu, da distribuire alle scuole.
- l'organizzazione della 2^ edizione del premio-concorso letterario in lingua sarda "Tessende rimas 2026".
- l'organizzazione della 3^ edizione del premio-concorso letterario in lingua sarda "Tessende rimas 2027".
- l'organizzazione di n° 6 eventi in lingua sarda (visite guidate) presso la Casa Museo "Antonio Gramsci" di Ghilarza e/o in altri musei o siti archeologici o siti naturalistici della provincia.
- l'organizzazione di 1 evento in lingua sarda rivolto ai giovani (in particolare alla popolazione studentesca) con la partecipazione di personalità del mondo dello sport o della musica o dello spettacolo, testimonial di importanti messaggi sull'opportunità di seguire dei corretti e sani stili di vita, sui valori dello sport e per veicolare comportamenti virtuosi improntati all'inclusione, al rispetto degli altri e della diversità.

**Missione – Programma 0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	47.604,32	0,00	47.604,32	48.025,50	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.604,32	0,00	47.604,32	48.025,50	0,00	0,00	0,00



Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	427.746,73	0,00	800.108,66	352.887,53	0,00	352.887,53	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- borso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	427.746,73	0,00	800.108,66	352.887,53	0,00	352.887,53	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 1: SOSTENIBILITÀ

1.1 Tutela ambientale e transizione energetica

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Responsabile	Dott. Raffaele Melette

- **Sicurezza territorio.** La Provincia, nell'ambito delle competenze in materia di manutenzione del reticolo idrografico ricadente nell'ambito del proprio territorio, garantirà la manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua al fine di garantire la regimazione idraulica per la mitigazione del rischio idraulico. L'Ente proseguirà, a seguito del completamento degli strumenti programmatori e dell'adozione degli strumenti programmatori dei progetti di manutenzione a scala di bacino, con gli interventi operativi previsti nei seguenti bacini:
 - Rio Mar'e Foghe;
 - Rio Mogoro;
 - Rio Sant'Elena.
- **Sostenibilità ambientale.** L'educazione verso le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile diventa strategica per accrescere la consapevolezza e l'interesse dei cittadini, delle istituzioni e delle comunità. La transizione ecologica, nelle sue diverse forme, sarà sempre più importante, rappresentando già oggi il principio guida per le attività della Pubblica amministrazione, delle imprese e nel modo di operare dei cittadini. Per tale ragione l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità rappresenta uno strumento fondamentale per promuovere il cambiamento nel lavoro delle imprese, della pubblica amministrazione e degli stili di vita attraverso la conoscenza e il coinvolgimento di tutti i



soggetti istituzionali e della società civile. In tale quadro appare fondamentale che la Provincia, anche in vista del nuovo corso che tende a valorizzare e rivitalizzare il ruolo e i compiti di tali enti, svolga un'azione incisiva nella promozione dello sviluppo sostenibile. Già la Legge Regionale n. 9/2006 attribuisce alle Province compiti in materia di protezione dell'Ambiente naturale, gestione della rete provinciale dei centri di educazione ambientale, protezione di parchi e riserve naturali. Dovranno essere riprese quelle attività di promozione della tutela ambientale e quelle azioni mirate a creare reti di collaborazione con l'intero territorio, associazioni e enti che operano nel campo della tutela ambientale, mediante il riavvio delle attività della rete provinciale dei centri di educazione ambientale, oltre che svolgere un supporto tecnico per tutti i Settori dell'Ente nel campo dello sviluppo sostenibile. Questa azione dovrà essere svolta potenziando l'Ufficio sviluppo sostenibile, incardinato nel Servizio Supporto al Sistema Produttivo, Sviluppo Sostenibile e Trasporti, attualmente privo di personale, con l'assegnazione di almeno una unità lavorativa, come richiesto dal Dirigente del Settore Ambiente nell'ambito della programmazione del fabbisogno del Personale per l'annualità 2026.

- **Energia.** La Provincia concorrerà all'obiettivo della transizione energetica fornendo supporto e partecipando alla costituzione di comunità energetiche rinnovabili (CER). Proseguirà inoltre al rilascio delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio provvisorio di linee elettriche con tensione uguale o inferiore a 150 kV su istanza del gestore della rete nazionale e su istanza di utenza privata tramite il portale SUAPE.



Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	2.530.549,38	0,00	2.875.542,13	2.081.840,12	0,00	2.036.442,11	0,00
Spese in conto capitale	568.008,54	0,00	823.089,21	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.098.557,92	0,00	3.698.631,34	2.082.840,12	0,00	2.037.442,11	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 1: SOSTENIBILITÀ

1.1 Tutela ambientale e transizione energetica

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Responsabile	Dott. Raffaele Melette

- **Partecipazione ai tavoli regionali.** La Provincia di Oristano, in un contesto territoriale che presenta diverse criticità in materia di suolo e acque, dovrà svolgere un ruolo fondamentale nella partecipazione ai tavoli di coordinamento regionali, appositamente istituiti, per individuare percorsi condivisi di risanamento e bonifica delle aree interessate, volti a migliorare la qualità del suolo, delle falde sotterranee e delle acque superficiali, per garantire una migliore qualità dell'ecosistema e della qualità della vita dei cittadini.
- **Valutazioni ambientali.** La Provincia garantirà, nell'ambito delle competenze trasferite in materia, i compiti inerenti la valutazione ambientale preliminare di progetti di opere ed attività, attraverso procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e verifiche di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale relative alle tipologie progettuali di competenza, nonché attraverso l'espressione di pareri nell'ambito di procedimenti di VIA di competenza regionale o statale.
- **Gestione rifiuti.** In materia di rifiuti, la Provincia conferma il proprio impegno nelle azioni volte a garantire, nell'ambito delle funzioni trasferite dalla Regione, una maggiore protezione dell'ambiente potenziando l'efficacia dei controlli, in accordo con le altre Autorità competenti. Nel rilascio delle autorizzazioni, l'attività della Provincia sarà orientata a garantire un miglioramento della qualità degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, al fine di preservare un alto livello di qualità delle matrici ambientali. Infine la rimozione dei manufatti contenenti amianto, rimane un'esigenza prioritaria



del territorio, pertanto la Provincia proseguirà nella gestione delle risorse eventualmente trasferite dalla RAS, con l'erogazione di appositi contributi per la rimozione e lo smaltimento di tale rifiuto pericoloso per la salute dei cittadini.

- **Tutela Acque.** Ai fini della tutela della qualità delle acque la Provincia proseguirà nell'esercizio delle attività autorizzatorie in materia di scarichi di acque reflue e nelle attività di monitoraggio e controllo della qualità dei corpi idrici sotterranei e superficiali. Parti-colare riguardo sarà rivolto alle attività di controllo nelle aree della Provincia individuate come aree vulnerabili da nitrati, anche potenziando l'attuale struttura con l'assunzione a tempo determinato di ulteriore personale dedicato. Altrettanta attenzione sarà riposta nell'autorizzazione alla ricerca ed emungimento acque sotterranee e utilizzo delle acque superficiali.
- **Tutela Aria.** In materia di emissioni in atmosfera, l'Amministrazione conferma la propria azione tre Autorità competenti di autorizzazione e controllo delle emissioni da attività produttive nel rispetto delle normative vigenti in collaborazione con gli Organi di controllo esterni al fine di garantire la salvaguardia della qualità dell'aria.

OBIETTIVO STRATEGICO 1: SOSTENIBILITÀ

1.3 Tutela della salute pubblica e prevenzione sanitaria

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Responsabile	Dott. Raffaele Melette

- **Lotta insetti nocivi.** Viene confermato l'impegno della Provincia di Oristano nelle attività di prevenzione, controllo e lotta contro gli insetti nocivi ed i parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante e per la lotta ai roditori previsti dalla legge regionale sarda n. 21/1999 a tutela della salute dei cittadini. L'attività si sviluppa durante tutto l'arco dell'anno ed è particolarmente intensa nel periodo estivo in quanto le particolari condizioni climatiche e le caratteristiche territoriali favoriscono lo sviluppo e la diffusione degli artropodi che veicolano virus particolarmente aggressivi e pericolosi per la salute dei cittadini e degli animali. Tale attività, che verrà realizzata in gran parte con il personale dipendente e, in parte, con servizi esternalizzati per garantire una maggiore efficacia nella lotta contro gli insetti nocivi che consenta di prevenire la diffusione e circolazione di virus quali West Nile Disease e Usutu., dovrà necessariamente essere implementata prevedendo il potenziamento dell'organico a ciò assegnato.



Missione – Programma 0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	656.077,21	0,00	800.287,54	626.356,21	0,00	626.356,21	0,00
Spese in conto capitale	32.000,00	0,00	32.000,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	688.077,21	0,00	832.287,54	658.356,21	0,00	658.356,21	0,00



Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	3.651.621,36	0,00	4.508.195,47	4.028.123,36	0,00	2.637.455,99	0,00
Spese in conto capitale	31.717.396,96	0,00	38.493.926,99	18.675.498,53	0,00	3.731.622,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.369.018,32	0,00	43.002.122,46	22.703.621,89	0,00	6.369.077,99	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2: ACCESSIBILITÀ

2.2 Promozione della mobilità e della sicurezza della viabilità

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE VIABILITA'
Responsabile	Ing. Giuseppe Pinna

➤ Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

La finalità principale è quella di raggiungere un adeguato livello di fruibilità del patrimonio stradale di competenza, attuando interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, effettuando una continua vigilanza sulla rete stradale al fine di controllarne lo stato di manutenzione e di percorribilità in condizioni di sicurezza.

La rete stradale provinciale ha una notevole estensione, pari a circa 1.000 chilometri.

Per quanto riguarda lo stato di manutenzione della viabilità provinciale, sono di tutta evidenza le conseguenze della riduzione di investimenti e delle risorse disponibili negli anni passati che hanno portato ad un generale deterioramento dello stato di efficienza della rete stradale. A questo si aggiunge oggi una grave carenza del personale in servizio dovuta sia all'esodo verso altri enti conseguente alla programmata (e non realizzata) chiusura delle Province, che ai pensionamenti dovuti al contemporaneo collocamento a riposo di gran parte del personale tecnico disponibile.

L'attività di vigilanza e controllo della rete viaria sarà condotta dal personale della Provincia, ridotto oramai ad un contingente assolutamente insufficiente, con l'uso dei mezzi attualmente a disposizione. E' di tutta evidenza l'impossibilità di effettuare, con le risorse umane disponibili, tutte le attività di manutenzione ordinaria necessarie ed un efficace servizio di vigilanza. Pertanto, la manutenzione ordinaria sarà prevalentemente affidata a ditte esterne che provvederanno alle operazioni di sfalcio e pulizia e raccolta rifiuti delle pertinenze stradali, allo sgombero neve nei tratti di montagna e allo



spargimento del sale nei tratti soggetti a formazione di ghiaccio. Saranno parimenti eseguite da ditte esterne attività di ripristino localizzate del manto stradale e della segnaletica.

Nei prossimi anni, a partire dall'immediato, si intende sviluppare un rapporto di collaborazione con la SPO srl, società in house dell'Amministrazione Provinciale, ampliando il novero delle attività e dei servizi manutentivi da affidare direttamente alla società, anche utilizzando i beni strumentali e le attrezzature attualmente disponibili nei cantieri provinciali e non in uso. Si intende sviluppare uno studio di fattibilità tecnica ed economica a partire dai servizi di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Nel triennio 2026-2028 sono al momento previsti gli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento e di nuova realizzazione, come pianificati e individuati nel Programma Triennale delle OOPP e nel relativo Elenco Annuale, di cui si riporta uno stralcio:

Completamento della strada di circonvallazione di Cuglieri in variante alla SS 292	13.500.000,00
Lavori di Messa in sicurezza dei ponti sulla SP 9 sul Rio Mannu a Bauladu e sul Rio Cispìri a Milis	1.909.514,53
Lavori di Messa in sicurezza dei ponti lungo la S.P. 97	805.070,53
Lavori di demolizione e ricostruzione degli attraversamenti stradali lungo la SP 74	330.000,00
Lavori di demolizione e ricostruzione degli attraversamenti stradali lungo la SP 84	547.207,98
MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 49 NU (BOSA – ALGHERO) DAL KM 15+000 AL KM 19+800 – LIMITE PROVINCIA SASSARI	1.317.620,00
MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. N. 11 NEL TRATTO BV SS 292 A NARBOLIA – DAL KM 0+000 AL KM 5+600.	1.317.620,00
MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. N. 92 – CIRCONVALLAZIONE DI TERRALBA	1.317.620,00
MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. N. 99 – CIRCONVALLAZIONE DI MOGORO - MASULLAS DAL KM 0+000 AL KM 4+540	1.317.620,00
Intervento di risanamento strutturale del ponte ad arco sul fiume Tirso lungo la SP 24 km 17+200 nel comune di Sedilo	300.000,00
PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ATTRAVERSAMENTI STRADALI LUNGO LA SP 15	552.156,91
PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ATTRAVERSAMENTI STRADALI LUNGO LA SP 31 AL KM 0+900.	281.030,22
MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI AD ARCO LUNGO LE SS.PP. 44 e 15	430.000,00



INTERVENTI URGENTI MANUTENZIONE STRADALE SU SS.PP. 36, 39 E 67	2.000.000,00
Messa in sicurezza versanti instabili	2.200.000,00
ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE PROVINCIALI	5.592.461,62
ADEGUAMENTO DELLA CAPACITÀ PORTANTE DEL VECCHIO PONTE SULLA SP N. 54 BIS	6.238.335,52
Messa in sicurezza pista ciclabile Oristano - Torregrande lungo SP 1 e SP 81	2.000.000,00
Lavori di ricostruzione dell'attraversamento stradale al km 6+750 della SP 71 (Busachi - Samugheo)	500.000,00
Messa in sicurezza del ponte in ferro sulla SP 15 – Simaxis – Solarussa	2.000.000,00
Lavori di manutenzione idraulica del Rio Perdosu	240.000,00
Completamento circonvallazione di Bonarcado	6.000.000,00
Sistemazione SP 70 da incrocio SP 57 al centro abitato di Oristano	400.000,00
Sistemazione SP 57 da Silì a incrocio SP 68	1.000.000,00
Rotatoria intersezione SP 49 con SP 92 Terralba	700.000,00
Riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'areale Oristano-Rimedio	3.000.000,00
TOTALE	55.796.257,31

Gli interventi di manutenzione straordinaria previsti, per quanto estremamente significativi, non saranno comunque sufficienti a risolvere tutte le situazioni critiche e restituire le condizioni di perfetta efficienza e sicurezza alla viabilità provinciale.

Nel triennio di programmazione 2026-2028 si prevede, inoltre, il completamento dei lavori già in corso, quali:



- **Lavori di completamento Circonvallazione di Cuglieri in variante alla SS 292:** si tratta di un tratto di strada in variante alla SS 292 che consente di evitare il tratto stradale tortuoso compreso tra la zona che precede l'abitato di Cuglieri, il bivio per Scano Montiferro e l'abitato di Sennariolo. Il tracciato ricalca quello richiesto dai due Comuni di Cuglieri e Sennariolo e deliberato dal Consiglio Comunale di Cuglieri con deliberazione n.13 del 14.05.2003. I lavori di completamento sono suddivisi in due lotti già in corso di esecuzione; il primo prevede la realizzazione della viabilità di servizio destinata a consentire il raggiungimento dei fondi agricoli confinanti e la costruzione delle opere di confinamento delle proprietà espropriate, mentre il secondo prevede una bretella integrativa per il collegamento con la viabilità comunale di Sennariolo. Un ulteriore intervento prevede i lavori necessari per la completa funzionalità della strada, mediante l'ultimazione dei movimenti di terra, la realizzazione della pavimentazione e della segnaletica. Per la sua esecuzione si prevede una spesa di 13,5 milioni di euro, cui si farà fronte con finanziamento della Regione Sardegna a valere sul programma FSC.

- **Circonvallazione NORD di Oristano:** realizzazione del primo lotto di lavori. Il tracciato si sviluppa parallelamente all'argine sinistro del Tirso sovrapponendosi al tracciato di una strada esistente, si raccorda poi col successivo ingresso alla città costituito dal viale Repubblica e con la strada Oristano – Torregrande - Cabras, per proseguire poi in direzione Sud. Costituisce un primo tratto del tracciato destinato a collegare l'ingresso Nord di Oristano con il porto industriale e la SS 131, la cui completa realizzazione potrà essere attuata solo attraverso successivi interventi. I lavori del primo lotto sono stati appaltati e realizzati per circa lo 80%, fino alla risoluzione contrattuale disposta in seguito ad un contenzioso insorto in corso d'opera con l'esecutore. Nel corso del 2025 si svilupperà un nuovo appalto per il completamento delle opere previste in tale primo lotto e all'appalto dei lavori per la costruzione del raccordo della circonvallazione con la viabilità provinciale e comunale pre-esistente all'ingresso NORD di Oristano, ovvero la zona del centro commerciale Porta Nuova, ove confluiscono le strade provinciali 54 e 54bis che collegano la città con la borgata del Rimedio e le frazioni di Nuraxinieddu, Donigala e Massama, la circonvallazione EST di Oristano, la strada tangenziale in corso di costruzione.

- **Completamento dei lavori di messa in sicurezza della SS 292 nel tratto "Rimedio - SS 131"** per l'importo di 1.700.000,00 con fondi della Regione Sardegna già disponibili.

Sono inoltre in fase di progettazione numerosi altri interventi la cui esecuzione è prevista nel triennio 2026-2028, previo reperimento dei necessari finanziamenti. Di seguito si riportano tali :

- Progettazione dei lavori di adeguamento della capacità portante del vecchio ponte sulla SP 54 bis;
- Progettazione dei lavori di demolizione e ricostruzione attraversamenti stradali lungo la SP 15;
- Progettazione dei lavori di demolizione e ricostruzione attraversamenti stradali lungo la SP 31;
- Progettazione dei lavori di demolizione e ricostruzione attraversamenti stradali lungo la SP 84;
- Progettazione dei lavori di demolizione e ricostruzione ponticello stradale lungo la SP 19 al km 2+700;
- Progettazione dei lavori di messa in sicurezza dei ponti ad arco lungo le SSPP 44 e 15.

Finalità:

L'attività sarà orientata alla ottimizzazione dei collegamenti serviti dalla rete stradale provinciale, migliorare la funzionalità della rete viaria e ridurre le situazioni di rischio per gli utenti.

Motivazioni:

Le scelte di intervento sono motivate dall'obbligo, in capo alla Pubblica Amministrazione, di garantire la conservazione del proprio patrimonio, di vigilare e garantire, compatibilmente con le risorse assegnate, un adeguato livello di sicurezza e manutenzione nelle strade, secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia.



Le LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI definiscono la procedura per la gestione della sicurezza dei ponti esistenti, ai fini di prevenire livelli inadeguati di danno, rendendo accettabile il rischio. La procedura è composta da tre parti, sul censimento e la classificazione del rischio, la verifica della sicurezza e la sorveglianza e monitoraggio dei ponti e dei viadotti esistenti (nel seguito semplicemente “ponti” o “opere”), ove per ponti e viadotti si intendono le costruzioni, aventi luce complessiva superiore ai 6.0 m, che permettono di oltrepassare una depressione del terreno o un ostacolo, sia esso un corso o uno specchio d’acqua, altro canale o via di comunicazione o una discontinuità naturale o artificiale.

Nello specifico, le Linee Guida illustrano come la classificazione del rischio o, meglio, la classe di attenzione, si inquadri in un approccio generale multilivello che dal semplice censimento delle opere d’arte da analizzare arriva alla determinazione di una classe di attenzione sulla base della quale si perverrà, nei casi previsti dalla metodologia stessa, alla verifica di sicurezza. Gli esiti della classificazione e della verifica costituiscono utili informazioni per una eventuale successiva valutazione dell’impatto trasportistico mediante un’analisi della resilienza della rete.

Il censimento dei ponti previsto dal Livello 0 dell’approccio multilivello consiste nel catalogare tutte le opere presenti sul territorio, al fine di conoscere il numero di strutture da gestire e le loro caratteristiche principali, sia in relazione a geometria ed elementi strutturali, sia relativamente alla rete stradale in cui sono inserite ed al sito in cui è ubicata. Queste attività sono state realizzate nel primo semestre del 2025.

Le informazioni raccolte nel censimento consentono altresì di suddividere i ponti in macro-classi ed individuare un ordine di priorità utile per programmare le ispezioni visive in situ e avviare le attività previste dal Livello 1 dell’approccio. Inoltre, l’utilizzo dei dati raccolti nel censimento e le successive ispezioni visive sulle strutture (Livello 1) permettono di individuare i casi in cui è direttamente necessaria una verifica approfondita della sicurezza (prevista dal Livello 4), superando la fase di classificazione (Livello 2).

In sostanza le Linee Guida hanno lo scopo di delineare azioni articolate su diversi livelli che si snodano dal livello 0 al livello 4, così definite:

livello 0 – consiste nel censimento delle opere esistenti, per poi procedere con analisi sempre più approfondite (eseguito);

livello 1 – prevede ispezioni visive e la definizione degli elementi critici;

livello 2 – include l’analisi dei rischi rilevanti, come quelli legati alle condizioni delle strutture, agli eventi sismici, alle frane e al rischio idraulico;

livello 3 – comporta la valutazione preliminare dell’opera e implica una serie di verifiche relative a eventuali errori progettuali e all’adeguatezza ai carichi di traffico;

livello 4 – prevede una verifica accurata, che comprende la conoscenza della storia del ponte, dei dettagli costruttivi e dei materiali.

Tutte le azioni si concludono con la pianificazione di eventuali interventi di manutenzione.

Finalità:

La finalità principale è di definire le priorità per la manutenzione di strade e ponti. Infatti l’Ente deve comprendere le condizioni attuali per definire in modo efficace le priorità di manutenzione di strade e ponti, nell’ambito di quanto definito dall’art. 13 comma 6 del Codice della Strada che impone agli enti proprietari di istituire e tenere aggiornati la cartografia, il catasto delle strade e le loro pertinenze secondo le modalità stabilite con apposito Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici.



Attraverso l'utilizzo dei sistemi GIS, si possono analizzare e gestire in modalità multilevel le diverse variabili in gioco, in modo da poter programmare in modo mirato le azioni e i progetti.

L'Ente è già dotato di un GIS che contiene la identificazione e la classificazione delle 250 infrastrutture che rientrano nella definizione di "ponti", e sostanzialmente ha adempiuto al censimento di livello 0, anche se i dati non sono stati riversati sul sistema definito dal MIMS.

E' necessario sviluppare sia i software che i servizi di ingegneria che consentano di rispettare gli standard previsti dal DM di riferimento e acquisire i livelli indicati secondo le tempistiche previste. In particolare, le Province devono completare il livello 2 entro il 30/06/2025.

Motivazioni:

Rispetto delle normative tecniche vigenti al fine di migliorare le caratteristiche di funzionalità e di sicurezza delle strade provinciali, secondo un programma di interventi chiaro e condiviso, nell'ottica della razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse.



Missione – Programma 1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO 1: SOSTENIBILITÀ

1.2 Sostegno e sviluppo delle attività produttive e gestione faunistica

Obiettivi Operativi:

Unità	SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Responsabile	Dott. Raffaele Melette

- **Agricoltura.** La Provincia di Oristano continuerà a svolgere le attività ordinarie e progettuali correlate al settore agricolo, con particolare riferimento, al rilascio dei certificati di abilitazione per l'acquisto di prodotti fitosanitari tossici e nocivi, le autorizzazioni all'espianco di piante di olivo e alla certificazione della qualifica di coltivatore diretto, IAP e di ogni altra qualifica richiesta in materia di agricoltura.
- **Sviluppo attività imprenditoriali.** Provvede ad organizzare le sessioni di esami per l'abilitazione autotrasporto merci e persone per conto terzi, per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e al rilascio delle licenze per trasporto cose in conto proprio e in materia di rilascio autorizzazioni e controllo attività delle auto-scuole.
- **Gestione faunistica.** Nell'ambito delle competenze in materia di gestione faunistica, la Provincia continuerà a svolgere le attività di rilascio delle Abilitazioni all'esercizio venatorio e le attività di controllo sugli istituti faunistici. La Provincia, avvalendosi anche dell'ausilio dei coadiutori, dedicherà particolare attenzione all'attuazione dei Piani di controllo delle specie faunistiche in conflitto con le attività agricole, per garantire un corretto equilibrio tra l'esigenza della tutela della fauna e delle attività economiche del territorio e la salva-guardia della sicurezza pubblica. Sarà prioritario continuare negli interventi di ripopolamento della fauna in sinergia con le associazioni venatorie e il mondo agricolo.

**Missione – Programma 1701: Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Fonti energetiche****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	39.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	39.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	160.000,00	0,00	360.000,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	160.000,00	0,00	360.000,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00

**Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	32.977,20	0,00	0,00	32.977,20	0,00	32.977,20	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.977,20	0,00	0,00	32.977,20	0,00	32.977,20	0,00

**Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

TITOLO	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	107.346,00	0,00	0,00	107.346,00	0,00	107.346,00	0,00
Spese in conto capitale	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	111.346,00	0,00	4.000,00	111.346,00	0,00	111.346,00	0,00

**Missione – Programma 5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	102.374,63	0,00	118.397,45	48.973,45	0,00	9.983,87	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	102.374,63	0,00	118.397,45	48.973,45	0,00	9.983,87	0,00

**Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	1.256.179,49	0,00	1.501.016,65	787.860,71	0,00	408.433,21	0,00
Totale	1.256.179,49	0,00	1.501.016,65	787.860,71	0,00	408.433,21	0,00

***Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro******Spesa prevista per la realizzazione del programma:***

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	6.719.000,00	0,00	6.669.599,05	6.719.000,00	0,00	6.719.000,00	0,00
Totale	6.719.000,00	0,00	6.669.599,05	6.719.000,00	0,00	6.719.000,00	0,00



SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

Si allegano in pdf i relativi programmi che fanno parte integrante del documento principale.

PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI SERVIZI E FORNITURE

Il programma triennale acquisti servizi e forniture è stato approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario, avente i poteri della Giunta Provinciale n. 99 del 30.07.2025 e si riporta in allegato.



PROGRAMMA RISORSE PER IL FABBISOGNO

Il D.L. 80/2021 ha introdotto il P.I.A.O, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che ricomprende tra gli altri piani anche il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale.

Di seguito si riportano gli stanziamenti di bilancio previsti per le spese di personale nel triennio 2026-2028. Gli stanziamenti tengono conto dei pensionamenti e garantiscono il turnover al 100% del personale.

	2026	2027	2028
macroaggregato 101	8.707.890,57	7.620.485,70	7.492.730,61
irap macroaggregato 102	594.116,68	519.366,91	510.582,00
altre spese da specificare	0	0	0
componenti escluse	0	0	0
tot. Spese di personale assoggettate al limite	9.302.007,25	8.139.852,61	8.003.312,61
media 2011/2013	10.769.678,05		

Il Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 49 del 28 febbraio 2022) reca la nuova disciplina delle assunzioni di personale nelle Province e nelle Città metropolitane, in attuazione dell'articolo 33, comma 1-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 avente ad oggetto "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane".

Con determinazione del Settore Finanziario e Risorse Umane n. 551 del 20.06.2025 si è provveduto al calcolo del valore soglia della Provincia di Oristano.

Sulla base dei dati finanziari del Rendiconto di Gestione 2024 e dei Rendiconti di Gestione degli Esercizi 2022 e 2023, si evidenziano le seguenti risultanze:

Anno	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Totale		Totale
2022	8.832.789,57	21.627.772,85	922.196,07	31.382.758,49	Trasferimenti Agenzia per la Coesione Territoriale (-) 3.186,23	31.379.572,26
2023	9.451.424,58	24.202.823,58	34.613.978,82	34.652.345,05	Trasferimenti Agenzia per la Coesione Territoriale (-) 38.366,23	34.613.978,82
2024	10.074.832,99	22.607.285,77	1.184.252,61	33.866.371,37	Trasferimenti Agenzia per la Coesione Territoriale (-) 38.366,23	33.828.005,14
Media entrate correnti				33.300.491,64	Media entrate correnti (al netto del Trasf. Agenzia Coesione Terr.)	33.273.852,07
					Fondo Crediti Dubbia Esigibilità 2024 (-)	71.131,13
					Media entrate correnti (al netto del Trasf. Agenzia Coesione Terr.)	33.202.720,94
					Macroaggregato 101	5.602.156,00
					Altre spese di personale non comprese nel Macroaggregato 101 (+)	13.714,47
					Trasferim. Agenzia per la Coesione Territoriale impegnate nel 2023 (-)	38.366,23
					Totale spese di personale 2024	5.577.504,24
					Valore soglia (ex D.M.11 gennaio 2022)	16,80

Accertato che sulla base delle risultanze del prospetto redatto sulla base del disposto del comma 1 -bis del



predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019 e Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 49 del 28 febbraio 2022) che reca la nuova disciplina delle assunzioni di personale nelle Province e nelle Città metropolitane, in attuazione dell'articolo 33, comma 1-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34:

- il valore soglia per fascia demografica, per la Provincia di Oristano, del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari a 16,80 % e pertanto inferiore al valore del 20,80% di cui all'art. 4, comma 1, del D. M. 11 gennaio 2022;
- pertanto, la capacità assunzionale teorica ammonterebbe a euro 1.348.997,89. Tale capacità potrà essere utilizzata nel limite della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come determinato dal Responsabile Finanziario della Amministrazione ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, che stabilisce che i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..." e che per gli stessi vale il principio di contenimento della spesa di personale, obbligando l'Ente, in attuazione all'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 con le modifiche introdotte dal D.L. n. 90/2014, al rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale o al 50% della spesa sostenuta nel 2009 per gli Enti non in regola, pertanto la base di calcolo per la determinazione del budget assunzionale per le assunzioni a tempo determinato dell'anno in corso, determinata in conformità al quadro normativo sopra descritto, risulta dalla tabella " sottostante:

Descrizione	2009	LIMITE (50%)*
TD, co.co.co., convenzioni	2.009.933,60	1.004.966,80
CFL, lavoro accessorio, ecc.		
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO		
MARGINE		

Considerato che, in virtù della tabella "Spesa di personale lavoro flessibile anno 2009" sopracitata, la base di calcolo per la determinazione del budget assunzionale per le assunzioni a tempo determinato e flessibile "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..." dell'anno in corso, non potrà essere superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009, ossia € 1.004.966,60 (50% della spesa complessiva anno 2009 di € 2.009.933,60);



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI

Si allega in pdf il relativo piano che fa parte integrante del documento principale.

PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI

Non sono previsti incarichi.

ALLEGATI AL D.U.P.

Allegato 1: Programma triennale servizi e forniture

Allegato 2: Programma triennale opere pubbliche

Allegato 3: Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili